Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica	**Consorzi di Bonifica**			
19	Cronache di Caserta	10/06/2019	*FESTIVAL DELL'ERRANZA, BUONA L'ANTEPRIMA*	2
19	Gazzetta di Mantova	10/06/2019	*PIENONE PER PIACERE MOGLIA TRA MOTORI, NOTE E INTITOLAZIONI*	3
25	La Voce di Rovigo	10/06/2019	*"PESCA PRONTA, REGIONE MENO"*	5
10	Latina Editoriale Oggi	10/06/2019	*CANALI DI BONIFICA,, ORA L'AIUTO DEI PNVATI*	6
14	Il Popolo (Pordenone)	09/06/2019	*LA CULTURA DELLA SOSTENIBILITA' NELLA SCUOLA SUPERIORE*	7
Rubrica	**Consorzi di Bonifica - web**			
	Agricolae.eu	10/06/2019	*BONIFICA: TAVOLO TECNICO VENETO AL LAVORO CON I CONSORZI PER RIDURRE CONSUMI IDRICI IN AGRICOLTURA P*	8
	Ansa.it	10/06/2019	*INTERVENTI DIGHE, 4,6 MLN EURO A MARCHE*	9
	Arezzonotizie.it	10/06/2019	*LA BONIFICA DEL CASENTINO SBARCA SULLA RAI. LA PRESIDENTE STEFANI OSPITE DI "UNO MATTINA"*	10
	BigHunter.it	10/06/2019	*STUDIO COLLI EUGANEI SU EMERGENZA CINGHIALI*	12
	Cittametropolitana.fi.it	10/06/2019	*SOPRALLUOGO DI ROSSI ALLE OPERE DI MESSA IN SICUREZZA IDROGEOLOGICA A QUARRATA, CARMIGNANO E SIGNA*	15
	Cronachefermane.it	10/06/2019	*DIGA DI SAN RUFFINO PIU' SICURA, 600 MILA EURO DAL CIPE*	17
	Cronachemaceratesi.it	10/06/2019	*DIGHE, SICUREZZA SISMICA: 2,5 MILIONI PER CASTRECCIONI E LE GRAZIE*	20
	Giornalenordest.it	10/06/2019	*REGIONE/TAVOLO CON I CONSORZI PER RIDURRE I CONSUMI IDRICI IN AGRICOLTURA*	22
	Ilpiccolo.Gelocal.it	10/06/2019	*ECCO LE MINI-DIGHE A DOBERDO' PER TRATTENERE L'ACQUA DEL LAGO*	23
	Iltirreno.gelocal.it	10/06/2019	*PULIZIA DEL BACCATOIO MA SENZA DANNI PER I NIDI*	27
	Iltirreno.gelocal.it	10/06/2019	*ROSSI INAUGURA IL 2° LOTTO DELLA CASSA DI ESPANSIONE*	31
	Informamolise.com	10/06/2019	*LARINO/ LA MEDITERRANEA: VIAGGIO TRA SAPORI, ARTE E TRADIZIONI LOCALI*	35
	Lagazzettadilucca.it	10/06/2019	*CONSORZIO, AL VIA LA MANUTENZIONE DEI CORSI DACQUA DI LUCCHESIA E PIANA: LINVESTIMENTO PER LA SICURE*	37
	Luccaindiretta.it	10/06/2019	*CONSORZIO DI BONIFICA, IN PROGRAMMA 3 MILIONI DI LAVORI*	39
	Marchenotizie.it	10/06/2019	*SICUREZZA DIGHE MARCHE, DAL CIPE ARRIVANO 4,6 MILIONI*	41
	Mattinopadova.Gelocal.it	10/06/2019	*PARTITI GLI ATTESI LAVORI PER DEMOLIRE E RIFARE IL PONTE SUL CERESONE*	43
	TGPadova.it	10/06/2019	*ARCELLA: VIA ALLA ILLUMINAZIONE A LED*	46
	TGPadova.it	10/06/2019	*SANTO: A MONTEGROTTO UNA GARA DI CICLISMO*	53

CRONACHE di CASERTA

Quotidiano

Data 10-06-2019
Pagina 19
Foglio 1

Piedimonte La kermesse si terrà il 13 e il 14 settembre. Ha presenziato Nancy Cuomo

Festival dell'Erranza, buona l'anteprima

PIEDIMONTE MATESE ***(mpo)*** - "Le Parole e L'Acqua", questo il titolo dell'anteprima del Festival dell'Erranza a cui ha partecipato con successo anche il Consorzio di Bonifica del Sannio Alifano. Si è svolto il 7 giugno, infatti, presso il Chiostro di San Domenico a Piedimonte Matese, l'incontro di Primavera della settima edizione del Festival dell'Erranza. Questa anteprima del Festival, che si terrà il 13 e 14 settembre, ha avuto un'ospite d'onore: la cantante e interprete **Nancy Cuomo**. "*Il tema di questa edizione è stato la profonda e simbolica assonanza fra le parole e*

l'acqua. Ci siamo interrogati sul misterioso potere di attrazione che l'acqua e le parole esercitano. L'acqua è "l'ineffabile fantasma della vita", dove si scorge il fluire dell'esistenza, così come le parole rappresentano il nostro modo di "sentire il mondo" e di orientarci fra le sue contraddizioni", ha dichiarato il direttore artistico del Festival dell'Erranza **Roberto Perrotti**."Il nostro Consorzio ha partecipato all'iniziativa portando in esposizione le foto vincitrici del primo Concorso Fotografico Nazionale "Obiettivo acqua", organizzato dall'Associazione Nazionale Bonifiche Irrigazioni Miglioramenti Fondiari di Roma con Coldiretti, e presentato finora unicamente nella sede nazionale di Coldiretti lo scorso 16 maggio", ha commentato il presidente Alfonso Santagata presente insieme al direttore generale dell'Ente Massimo Natalizio.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Piedimonte e Caiazzo

LA CRONACA MATESINA

Auto rubata ritrovata incendiata

Conti, l'amministrazione riparte

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

GAZZETTA DI MANTOVA

Quotidiano

Data 10-06-2019
Pagina 19
Foglio 1 / 2

L'EVENTO

Pienone per Piacere Moglia Tra motori, note e intitolazioni

La manifestazione è giunta al settimo anno: ieri la giornata conclusiva Un parco dedicato al superstite dei gulag, una ciclabile allo storico medico

Ieri pomeriggio, nel corso degli eventi dell'ultima giornata di Piacere Moglia, in piazza Di Vittorio è stato dedicato il parco a Enzo Barbi, uno dei pochi superstiti italiani, che venne imprigionato nei gulag, scomparso nel gennaio del 2018. Peccato che la vedova Vanda Ponzoni se ne sia andata proprio pochi giorni fa senza poter avere la soddisfazione di vedere il nome dell'eroico marito campeggiare sulla targa dell'area verde. E poco più tardi la ciclopedonale di via Marzabotto è stata intitolata ad un altro indimenticato personaggio storico di Moglia: il dottor Emio Lorini che per 30 anni è stato il medico condotto del paese. A entrambe le cerimonie era presente il sindaco Simona Maretti con la giunta al completo.

La settima edizione di "Piacere Moglia" è stata da record. Per tutte e tre le serate è stato un bagno di folla, soprattutto in occasione dell'evento "Iquid in Town" e "Piacere Moda", presentato da Gloria Fioroni e a cura di Susanna ottica, in collaborazione con Maxbell abbigliamento, Fioreria "Le Rose", DF abbigliamento, Sulla Cresta dell'Onda, La Quinta Essenza. Pienone anche nel week end tra concerti, gastronomia, spettacoli di fuoco, bagni di gong e la discesa in canoa in collaborazione con il consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale. Ieri mattina grande partecipazione al 15° raduno moto d'epoca e Ducati Scrambler anni'70. La manifestazione, organizzata da Comune di Moglia, Pro loco "Coppini", associazione "Punto e a capo", Motor club Bondanello in collaborazione con tutte le associazioni mogliesi e i commercianti si è chiusa, come da tradizione, con il saggio, in serata, della scuola di ballo "Escuela Loca". –

Mauro Pinotti

CERESARA

Tutti ad assaggiare ciliegie

Si è conclusa ieri la Festa de la Saresa a Ceresara, manifestazione che ha per protagonista la ciliegia di Ceresara De.Co. Tanti gli eventi, mentre in piazza erano presenti gli stand dei produttori locali. Grande folla soprattutto nelle serate.

PEGOGNAGA

Di corsa tra nuvole colorate

Una folla di 500 persone, soprattutto giovani, ha partecipato alla corsa "HoliRun - Coloryourlife", ieri a Pegognaga. A ogni chilometro sono state avvolte da una nuvola di colori atossici Alla fine, tanti selfie condivisi con gli hasthtag #coloryourlife.

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

GAZZETTA DI MANTOVA

Quotidiano

Data 10-06-2019
Pagina 19
Foglio 2 / 2

Nelle foto 1 e 3 le due inaugurazioni della giornata: quella della pista ciclabile e del parco pubblico. Nella foto 2 i motori che sono stati protagonisti della manifestazione FOTO BASSI

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

la VOCE di ROVIGO nuova

Quotidiano

Data 10-06-2019
Pagina 25
Foglio 1

POLITICA La consigliere Patrizia Bartelle dopo l'incontro organizzato da Coldiretti

"Pesca pronta, Regione meno"

"Sulla vivificazione delle lagune Venezia non sembra in grado di dare risposte concrete"

All'indomani dell'incontro organizzato da Coldiretti Impresa pesca di Rovigo in collaborazione con l'Università di Ferrara e il Cur Rovigo nel museo della bonifica di Ca' Vendramin, al quale hanno preso parte anche gli studenti dell'Ipsia di Porto Tolle dell'indirizzo "Pesca Commerciale e produzioni ittiche", interviene la consigliere regionale Patrizia Bartelle.

"Quando il mondo tradizionale della pesca, le problematiche legate alla gestione delle lagune, le valutazioni economiche sul comparto incontrano il mondo accademico e scolastico, con professori universitari che spiegano in maniera chiara le problematiche legate agli aspetti giuridici nazionali e della comunità europea, significa che un intero comparto, sta facendo il vero salto di qualità" la sua riflessione.

"I giovani studenti del corso portotollese saranno gli operatori della pesca di domani e porteranno nella loro formazione personale il sapere tramandato dai propri familiari e le conoscenze di un territorio unico e difficile - prosegue l'esponente di Italia in comune - questo si sommerà alle nozioni scolastiche che daranno loro molte opportunità in più e porteranno nelle realtà locale quel valore aggiunto dato dal 'sapere accademico-scolastico' che verrà immediatamente speso nel territorio".

Patrizia Bartelle Consigliere regionale di Italia in comune

"Una parte del convegno che ritengo fondamentale - continua la Bartelle - è coincisa con l'intervento del direttore del consorzio di bonifica Delta Po, Mantovani, che ha ripercorso la storia giuridica delle leggi che tutelano l'ambiente deltizio in correlazione con i lavori di vivificazione delle lagune, sempre insufficienti rispetto alle esigenze climatiche ed ambientali. E' stato dimostrato con tabelle statistiche, difficilmente interpretabili in maniera diversa, che i raccolti di vongole aumentano, negli anni immediatamente successivi ai lavori di vivificazione. Perciò la domanda che si pone è: perché non si mettono in atto azioni, coordinate e continuative?".

"Sembra quasi - conclude Bartelle - che decenni di evidenze tecniche sui risultati positivi dati dai lavori di vivificazione sia dal punto di vista ambientale che economico economico, lascino sostanzialmente indifferente la politica regionale incapace di prendere le decisioni corrette evitando che gli interventi debbano essere puntualmente richiesti ogni anno. Cittadini con diritti, non sudditi supplicanti".

© RIPRODUZIONE RISERVATA

DELTA
I nuovi cavalieri della Repubblica
"Pesca pronta, Regione meno"
"Saperi e sapori", festa e mostra

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

LATINA
EDITORIALE OGGI

Quotidiano

Data 10-06-2019
Pagina 10
Foglio 1

Latina

Sonia Ricci

Cambiamento legato anche alla carenza di risorse economiche

Canali di bonifica, ora l'aiuto dei privati

Luoghi Un protocollo tra i due consorzi consentirà interventi di manutenzione da parte delle aziende agricole

In basso uno dei canali della bonifica, accanto l'Idrovoro del Consorzio dell'Agro Pontino

AMBIENTE

Pulizia dei canali. Via libera al coinvolgimento diretto delle aziende agricole, ossi ai soggetti direttamente interessati alla funzionalità della rete dei canali e al miglioramento delle condizioni ambientali. La proposta arriva da Sonia Ricci, commissario dei Consorzi di bonifica di Latina e Fondi, ed è stata formalizzata in un protocollo d'intesa già sottoscritto dai dirigenti provinciali di Cia, Coldiretti e Confagricoltura.

«I Consorzi dell'Agro e del Sud Pontino operano su un territorio di oltre 200.000 ettari con una rete di canali che si estende per oltre 5.000 chilometri. Mi sembra naturale coinvolgere gli imprenditori agricoli nell'attività di manutenzione del reticolo idrografico, nel rispetto di quanto previsto dal decreto legislativo numero 228 del 2001, considerato anche che saranno proprio loro, conclusa la stagione commissariale, ad amministrare direttamente i due Consorzi della nostra provincia", ha sottolineato il commissario Ricci.

I due enti, Agro Pontino e Sud Pontino, hanno già pubblicato il bando per istituire l'albo delle imprese agricole consorziate cui affidare, tramite la stipula di convenzioni e la previsione di un corrispettivo, lavori e attività di manutenzione del territorio, pulizia del reticolo idrografico, riduzione del rischio idraulico e salvaguardia del paesaggio.

Il commissario Ricci: «Una svolta nel segno della responsabilità»

«La proposta, condivisa dalle organizzazioni professionali, ci mette nelle condizioni di incrementare le attività di manutenzione del territorio e di pulizia dei canali, coinvolgendo i protagonisti del settore produttivo più direttamente interessato alla efficienza e puntualità dei servizi erogati dalle bonifiche di Latina e Fondi. Con l'ausilio degli imprenditori consorziati che risponderanno al bando potremo – spiega ancora Sonia Ricci – predisporre un piano straordinario di interventi finalizzati ad elevare gli standard di sicurezza idrogeologica a beneficio della intera collettività, salvaguardare più efficacemente le produzioni agricole, soprattutto quelle insediate nelle aree a più elevato rischio di allagamento e offrire alle imprese locali una opportunità aggiuntiva di reddito».

La scelta di coinvolgere i privati nella manutenzione in realtà dipende, oltre che dalla volontà di implementare la sensibilità ambientale, anche dalla necessità di trovare modalità nuove di intervento poiché da solo l'ente di bonifica non riuscirebbe ad assicurare tutta la manutenzione.

Per questioni economiche e organizzative, legate queste ultime alla carenza di organico. Di qui l'opzione dell'accordo tra pubblico e privato nel segno di un comune obiettivo.

Come si sa, infatti, la manutenzione dei canali è fondamentale per evitare gravi problemi di allagamenti e danni alle colture, come si è visto proprio nei mesi invernali del 2018 e 2019.

Il bando rivolto a tutte le imprese che insistono nelle aree consortili è consultabile sul sito internet dei due Consorzi di bonifica. ●

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

IL POPOLO
settimanale della diocesi di Concordia - Pordenone

Settimanale

Data 09-06-2019
Pagina 14
Foglio 1

L'INIZIATIVA Se n'è parlato al convegno sul tema delle produzioni agricole e delle prospettive del settore

La cultura della sostenibilità nella scuola superiore

Il Da Vinci prepara i tecnici del futuro: imprenditori agricoli, responsabili delle strutture e consulenti

L'Istituto Da Vinci di Portogruaro, all'interno dell'indirizzo "Agraria, agroalimentare e agroindustria", sabato 1° giugno ha proposto un convegno sul tema delle ***produzioni agricole e delle prospettive*** future del settore, con un'attenzione particolare alla ***sostenibilità ambientale***. Un ruolo sempre più decisivo sarà svolto dall'agricoltura biologica. La cultura della sostenibilità sarà sempre più presente nella scuola superiore, che prepara i tecnici del futuro: imprenditori agricoli, responsabili delle strutture produttive e consulenti.

Si è trattato di un momento di riflessione, accompagnato dagli interventi degli esperti, rispetto alle opportunità per la formazione tecnica degli studenti e dei professionisti nel territorio del Veneto Orientale. Nell'introduzione la dirigente scolastica, **Anna Maria Zago**, ha ricordato che i giovani sono in prima linea nel chiedere azioni per il futuro a difesa dell'ambiente: «L'Istituto si propone di educare i tecnici del futuro alla sostenibilità, secondo le indicazioni dell'Agenda 2030».

Gli interventi sono stati coordinati dal professor **Vasco Boatto**, del Dipartimento Territorio e Sistemi Agro-Forestali dell'Università di Padova, che ha ricordato che il Veneto orientale è al primo posto in regione per il biologico. **Giorgio Piazza**, imprenditore e presidente del Consorzio di Bonifica del Veneto Orientale, ha sottolineato la necessità di garantire la fertilità del suolo con l'arricchimento della sostanza organica: «Dobbiamo mantenere i terreni vivi, trattenere l'acqua contro la desertificazione del territorio. Un sistema di gestione da valorizzare è il sovescio, cioè l'interramento di apposite culture erbacee».

Daniele Piccinin, viticultore biologico, presidente di "BIO VENEZIA", primo Biodistretto del Veneto, ne ha spiegato la funzione: «Il nostro Biodistretto venne costituito nel 2016 con un'estensione dalla Laguna Nord al Tagliamento; è un'area geografica dove agricoltori, cittadini, operatori turistici ed economici, associazioni e pubbliche amministrazioni stringono un accordo per la gestione sostenibile delle risorse locali, a partire dal modello biologico di produzione e consumo. Siamo partiti da oltre 800 ettari, principalmente a vigneto, ma anche cereali, ortaggi, frutta. Siamo in continua crescita nelle superfici e nell'esportazione dei prodotti. Aspiriamo che la regione Veneto diventi un unico Biodistretto».

Al convegno hanno portato il loro contributo anche Cristina Micheloni, presidente dell'Associazione Italiana per l'Agricoltura Biologica (AIAB) del Friuli Venezia Giulia, e l'agronomo Carlo Murer, responsabile degli acquisti di prodotti biologici per conto di EcorNaturaSi SpA. I loro interventi hanno toccato i molteplici aspetti relativi alle produzioni agricole biologiche e sostenibili, con dati ed esperienze pratiche. Il convegno si è concluso con una tavola rotonda sul ruolo delle istituzioni scolastiche per garantire formazione e prospettive occupazionali per gli studenti nelle filiere delle produzioni biologiche.

Antonio Martin

ZAGO:
"Educhiamo i tecnici del futuro secondo le indicazioni dell'Agenda 2030"
PIAZZA:
"Garantire la fertilità del suolo con l'arricchimento della sostanza organica"

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

BONIFICA: TAVOLO TECNICO VENETO AL LAVORO CON I CONSORZI PER RIDURRE CONSUMI IDRICI IN AGRICOLTURA P

L'obiettivo è ridurre del 12 per cento entro il 2022 i prelievi d'acqua a fini irrigui nelle campagne venete coniugando la salvaguardia degli ecosistemi dei corsi d'acqua con le esigenze di una produzione agricola di qualità. Questo il compito che la Regione Veneto, su proposta dell'assessore all'agricoltura e alla bonifica Giuseppe Pan, ha affidato al tavolo tecnico costituito dai responsabili delle Direzioni regionali Difesa Suolo, Geni civili e Servizi forestali e Agroambiente, delle Commissioni Via, nonché dal direttore dell'Associazione dei Consorzi di Bonifica.
Il gruppo di lavoro, che si avvarrà della collaborazione dei Dipartimenti di Ingegneria civile e di Agronomia dell'Università di Padova per le attività di studio, dovrà approfondire e proporre interventi per ridurre i prelievi a scopo irriguo dei Consorzi di bonifica, in particolare dai grandi corsi d'acqua, e dovrà programmare al meglio l'uso della risorsa acqua nei 17 sottoschemi in cui si articola la rete irrigua veneta, formata da canali e scoli, che attinge dai principali fiumi.
"Gestire la risorsa idrica secondo criteri di efficienza, quando è scarsa, è sempre più difficile spiega l'assessore Pan - tenuto conto della complessità di coniugare gli usi civili, legati all'approvvigionamento idropotabile e all'allontanamento dei reflui di scarico dei depuratori, con i fabbisogni dell'agricoltura, dell'industria, della produzione di energia idroelettrica, nonché con la tutela degli ecosistemi acquatici. Le diverse strutture regionali impegnate in materia di tutela della risorsa idrica sono state investite del compito di individuare le soluzioni possibili, soprattutto per quanto attiene le grandi derivazioni irrigue esercitate dai Consorzi di bonifica, con l'obiettivo di arrivare ad una riduzione delle portate derivate non inferiore al 12%. Ci siamo prefissi di riuscire, entro 3 anni, a definire un quadro di programmazione dell'irrigazione nel territorio regionale. Il gruppo di lavoro dovrà individuare, con attente analisi degli effetti delle derivazioni irrigue nel territorio, la riduzione delle portate derivabili, senza creare conseguenze negative sugli ecosistemi acquatici e sull'agricoltura di qualità".
A tal fine, la Giunta veneta ha prorogato per altri tre anni le autorizzazioni ai Consorzi di bonifica per le derivazioni ad uso irriguo in forma collettiva, dando così tempo sino al 2022 per la redazione del quadro programmatorio regionale dell'irrigazione. Intanto, in via sperimentale, i Consorzi sono invitati a ridurre del 12 per cento le principali derivazioni dai corsi d'acqua già autorizzate.
L'articolo BONIFICA: TAVOLO TECNICO VENETO AL LAVORO CON I CONSORZI PER RIDURRE CONSUMI IDRICI IN AGRICOLTURA PROROGATA DI 3 ANNI LA SCADENZA CONCESSIONI proviene da Agricolae .

[BONIFICA: TAVOLO TECNICO VENETO AL LAVORO CON I CONSORZI PER RIDURRE CONSUMI IDRICI IN AGRICOLTURA P]

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Questo sito utilizza cookie tecnici e, previo tuo consenso, cookie di profilazione, di terze parti, a scopi pubblicitari e per migliorare servizi ed esperienza dei lettori. Per maggiori informazioni o negare il consenso, leggi l'informativa estesa. Se decidi di continuare la navigazione o chiudendo questo banner, invece, presti il consenso all'uso di tutti i cookie. Ok Informativa estesa

Interventi dighe, 4,6 mln euro a Marche

Vice presidente Casini, filo conduttore sicurezza sismica

Redazione ANSA
ANCONA

10 giugno 2019
15:41
NEWS

Suggerisci
Facebook
Twitter
Altri
Stampa
Scrivi alla redazione

- RIPRODUZIONE RISERVATA

CLICCA PER INGRANDIRE

"La direzione generale per le dighe del ministero Infrastrutture ha comunicato alla Regione il riparto dell'Accordo integrativo del Piano di settore, finanziato dal Cipe con il Fondo sviluppo e coesione 2014-2020.

Alle Marche vengono destinati 4,6 milioni di euro per gli interventi programmati negli invasi di Comunanza, Castreccioni (Cingoli), Mercatale (Sassocorvaro), San Ruffino (Amandola), Le Grazie (Tolentino)". Lo comunica la vicepresidente della Regione Marche Anna Casini, assessore alle Infrastrutture. "Beneficiari sono gli enti gestori (Consorzio di bonifica delle Marche e la municipalizzata Assm di Tolentino). Sulla base della stima del costo degli interventi, la diga di Comunanza beneficerà di 1 milione di euro, Castreccioni di un altro milione, Mercatale di 500 mila euro, San Ruffino di 600 mila euro, Le Grazie di 1,5 milioni. "Il filo conduttore di questi finanziamenti, per cui ci siamo confrontati sui tavoli nazionali, è quello della sicurezza sismica", riferisce Casini.

Macroeconomia | Anna Casini | San Ruffino

Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA

CONDIVIDI

TI POTREBBERO INTERESSARE ANCHE:

Smartfeed

VIDEO ANSA

10 GIUGNO, 15:36
ESPLOSIONE ROCCA DI PAPA, UN RESIDENTE: ERO SUL POSTO MEZZ'ORA PRIMA

10 giugno, 15:30
Gelsi, bachi e filati, l'antico tesoro ritrovato in Calabria

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Pratovecchio Stia / Pratovecchio

La bonifica del Casentino sbarca sulla Rai. La presidente Stefani ospite di "Uno Mattina"

Appuntamento per domani alle ore 9.15 su Rai 1 per parlare del “bello della bonifica”. A seguire il tour anche l’assessore regionale Vincenzo Ceccarelli con il sindaco e il vice sindaco di Pratovecchio-Stia

Redazione Arezzo Notizie
10 GIUGNO 2019 15:36

Si snoda nel comune di Pratovecchio-Stia, da Tripoli fino a Mulin di Bucchio, l’esempio scelto da **Uno Mattina** per raccontare il bello della bonifica. La nota trasmissione di **Rai 1**, che domani mattina ospita in studio il direttore generale ANBI **Massimo Gargano**, infatti, dedicherà un focus proprio al Casentino, splendido territorio in cui la bonifica montana, oltre a essere strumento indispensabile per la sicurezza del territorio, si è rivelata anche motore capace di muovere un turismo di qualità che sfugge i circuiti tradizionali e più inflazionati e punta a scoprire la natura e l’ambiente in modi più naturali.

I più letti di oggi

1 La bonifica del Casentino sbarca sulla Rai. La presidente Stefani ospite di "Uno Mattina"

Smart british green da 250€/mese con...
SMART

Ecco gli attori più alti: arrivano quasi a 2 metri
ALFEMMINILE

Sponsorizzato da outbrain

Ecco le spezie che depurano tutto l'organismo e...
WWW.OGGIBENESSERE.COM

Le star più basse (e più belle!) dello spettacolo
ALFEMMINILE

Sponsorizzato da outbrain

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

A cavallo, a piedi, in bicicletta, per pescare, conoscere le specialità locali o anche per provare un brivido e attraversare il fiume saltando di albero in albero... Sono mille le attività che si possono sperimentare lungo l'itinerario illustrato dalla presidente **Serena Stefani** che, anche personalmente, ha dragato l'Arno in sella al suo cavallo. Un viaggio avvincente da vedere in tv e da sperimentare dal vivo.

Con Serena Stefani hanno percorso il tour del bello della bonifica l'assessore regionale **Vincenzo Ceccarelli**, casentinese doc, il sindaco **Nicolò Caleri** e il vice sindaco **Michele Ausilio** del Comune di Pratovecchio-Stia: partecipazione che ha voluto essere una testimonianza del forte attaccamento nutrito dagli amministratori locali per l'ambiente dove vivono e per il lavoro di difesa e di valorizzazione del territorio svolto dal Consorzio di Bonifica.

bonifica casentino2-2

Concorso Bauli: vinci ogni giorno 2 Nintendo Switch...
BAULI

Ecco perché visitare Lucerna: città della...
MYSWITZERLAND.COM

Sponsorizzato da Outbrain

Gallery

Persone: Serena Stefani

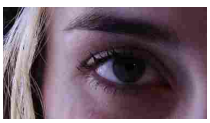
Condividi Tweet

Potrebbe interessarti

SPONSOR
Solo Online e per Partita IVA. Risparmia 240€. Attiva gratis chiamate illimitate!

Piscine all'aperto. Ecco dove andare ad Arezzo e provincia

Nuovo corso per la disostruzione delle vie aeree


VIDEO
Fermarsi a guardare i propri sogni: Ecco come fare

045680

Potrebbe interessarti

Contenuti sponsorizzati da Outbrain

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Promozione di Primavera
Può essere tua a solo 5,00€ scopri come

BigHunter.it in diretta con la caccia

STUDIO COLLI EUGANEI SU EMERGENZA CINGHIALI

Arezzo Corso Articolo 37

Caccia bloccata. Fidc Piemonte scrive agli associati

Dopo servizio de Le Iene dietrofront sulla volpe della Regione

CCT: in Toscana servono convenzioni per superare parere Ispra

Atc Firenze Sud, tempo di bilanci

In Senato inizia esame su

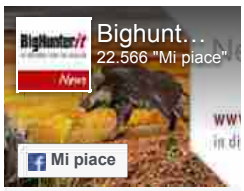
NEWS CACCIA

STUDIO COLLI EUGANEI SU EMERGENZA CINGHIALI

Invia

lunedì 10 giugno 2019

Mi piace 0 Condividi



Di' che ti piace prima di tutti i tuoi amici

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Ddl proteggi animali

FACE, il progetto del mese è quello di Federcaccia

Como: i cacciatori di selezione incrociano le braccia

Piccoli uccelli. Campionato spagnolo di canto

Fidc Veneto, Tosi lascia. Possamai nuovo Presidente

Umbria, nuovo sistema informatico per la caccia di selezione

KC: la Spagna dice la sua

"Sui calendari venatori il solito terrorismo animalista"

Notizie da WeHunter: in Puglia presentate modifiche al Piano faunistico

Calabria, "l'agricoltura si impegni su cinghiale e per la biodiversità"

Marche, Regione inserirà tortora in preapertura

Su Instagram la caccia è under 30

Francia. La migrazione pre nuziale del beccaccino

Benevento, ancora ferme abilitazioni venatorie

Giunta non approva. Caccia di selezione bloccata in Piemonte

Ravenna, Coldiretti chiede Piani controllo ungulati

Lav: Regione Lazio finanzi ricerca su contraccettivi per cinghiali

Massimo Bulbi Presidente Fidc Emilia Romagna

Cacciatori salentini in campo per la difesa dell'ambiente

Fidc, Liguria. Sui caprioli pieno appoggio alla Regione

Baggio: attacchi animalisti mi avvicinano ai cacciatori

Fauna selvatica. Sul tavolo del Ministro Centinaio la proposta Cia

Bornaghi (Fidc Bg): novità positive per la caccia lombarda

Specie aliene tra cause principali perdita biodiversità

Mazzali "mio emendamento salverà molti appostamenti fissi"

Salvini spara sui Ministri Cinque Stelle: "avanti senza Toninelli, Trenta e Costa"

Piemonte. Vignale esce dal Consiglio regionale

Fiocchi va in Ue "voglio mantenere gli impegni presi"

Berlato torna al Parlamento europeo

Suggerimenti EPS su Calendario Venatorio Campania

Lombardia, via libera all'Osservatorio. Rolfi "Sarà nostro Ispra"

L'**Università di Padova** ha realizzato uno studio scientifico, promosso dalla Coldiretti, sul degrado del suolo causato dalla presenza degli ungulati nell'area **Parco dei Colli Euganei** e negli immediati dintorni.

A Coordinare lo studio del Dipartimento Territorio e Sistemi agroforestali dell'**Università di Padova il professor Paolo Tarolli**.
Dopo due anni di rilievi in oltre 400 aree danneggiate, oltre 10.000 misure di profondità, 20 aziende agricole conivolte e una quantità di informazioni elaborate e tradotte in mappe e tabelle, lo studio **è stato pubblicato sulla prestigiosa rivista inglese "Earth Surface Processes and Landforms" della British Society for Geomorphology.**
L'articolo redatto dal **dottor Luca Mauri**, che ha condotto gli studi assieme al professor Tarolli, mette in evidenza il esempio di collaborazione tra Università e stakeholder per lo studio di una problematica concreta ed attuale, che ha preso le mosse non da un aspetto teorico e fine a se stesso ma da una ben precisa necessità pratica. Un lavoro quindi a servizio del cittadino, come sottolinea Coldiretti Padova.
Il direttore di Coldiretti Padova, **Giovanni Roncalli** ha dichiarato: "Durante lo svolgimento dello studio abbiamo organizzato diversi incontri sul territorio, sia con gli agricoltori che con la cittadinanza e i rappresentanti istituzionali, per spiegare le finalità di una ricerca che esula dall'ambito strettamente agricolo e abbraccia la complessità del problema. **Volevamo avere delle informazioni certe e dei dati concreti sull'impatto dei cinghiali sul delicato contesto ambientale e geologico dei Colli Euganei**, abbiamo chiesto di misurare dimensioni, profondità e conseguenze delle frane che i nostri agricoltori trovano ogni giorno nei propri terrei e anche nei boschi. Ci complimentiamo con il professor Tarolli e il dottor Mauri per l'accuratezza dello studio che ora viene sottoposto anche alla comunità scientifica internazionale. Quello che ora infatti sembra un problema strettamente locale, circoscritto ai Colli Euganei, potrebbe riproporsi anche in altri contesti simili. **Conoscere le conseguenze della proliferazione di specie selvatiche in particolari territori aiuta senz'altro ad individuare le soluzioni più idonee per tutelare** prima di tutto l'ambiente e la sicurezza di chi ci vive e ci lavora, oltre che a garantire la sopravvivenza dell'attività agricola in tutte le sue accezioni. Sarà nostro impegno portare i risultati dello studio all'attenzione anzitutto della Regione, sotto la cui competenza ricade anche il governo del Parco dei Colli Euganei, ma anche degli organi nazionali, per chiedere finalmente misure efficaci per risolvere un'emergenza che si trascina da troppi anni".
Il proferssor Tarolli ha inoltre aggiunto: "Abbiamo geolocalizzato e quantificato su ampia scala i danni da cinghiale, analizzando 406 aree danneggiate e compiendo 10.150 misure di profondità di suolo in due anni. E' uno studio unico nel suo genere, mai compiuto fino ad ora, neppure all'estero, che ha calcolato i metri cubi di suolo rimosso ed elaborato delle statistiche per capire se la presenza di danni in un area è significativa o no sulla base dell'entità del danno stesso. Abbiamo quindi individuato le aree più critiche e calcolato la potenziale connessione a strade e canali del volume di suolo rimosso da cinghiali, ovvero quale è la probabilità che il volume di terreno rimosso in un punto possa poi raggiungere una strada o una canale. **Questa può essere un'informazione utilissima a coloro che gestiscono il territorio, a partire dai sindaci e dai tecnici dei Consorzi di bonifica**), per programmare interventi mirati per mitigazione del potenziale dissesto, soprattutto sulle strade, che potrebbe attivarsi durante precipitazioni intense. Abbiamo messo a punto una metodologia di indagine con linee guida su come analizzare questo tipo di problemi. La nostra metodologia potrebbe essere presa come esempio ed adottata in altre regioni o

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

KC, Italia isolata. Commissione UE riapre la partita

Quasi debellata peste suina in Sardegna

Sardegna. Parere positivo Ispra su caccia a lepre e pernice

Lega, in Ue almeno 8 parlamentari pro caccia

PD, riconfermati a Bruxelles De Castro e Sassoli

Forza Italia. Passano Comi* e Tajani

Europee. Fratelli d'Italia, più voti per i pro caccia

CCT: l'animalismo esce sconfitto dalle urne

Europee: netta vittoria per la Lega. Animalisti allo 0,6%

In Liguria all'esame nuovo regolamento su richiami vivi

Tar Campania annulla Piano controllo cinghiale

Lazio, protocollo d'intesa su cinghiali accontenta gli agricoltori

Il punto sulla caccia con il Commissario uscente Karmenu Vella

Europee. Cacciatori al voto

Il Botswana reintroduce la caccia agli elefanti

Cinghiali, Rolfi: servono risposte

Elezioni Europee 2019. I candidati vicini al mondo venatorio

Animalisti rinviati a giudizio per aggressione a cacciatori

Fidc Pg: i candidati alle europee amici dei cacciatori

Fidc, chiarimento sulle coperture assicurative

"Giornata della biodiversità. Insostituibile il ruolo dei cacciatori"

Appostamenti caccia Toscana, Montemagni (Lega) bacchetta la Giunta

Europee. Fiocchi "meno burocrazia e ostacoli per i cacciatori"

Il Ministro upupa

Fano, 400 bambini alle lezioni di didattica ambientale Fidc

Confagricoltura: dal Tar toscano una sponda ai talebani animalisti

Europee. Anche Carlo Fidanza si impegna per la caccia

Europee. Caroppo (Lega): restituire dignità ai cacciatori

842. Botta e risposta tra Arci Caccia e Fidc

Fidc contro M5S: "i cinghiali? Non sono nel contratto"

M5S: spostamento deleghe caccia non è nei patti di governo

Il Ministro Centinaio si pone come missione riportare la caccia al Mipaaft

Sicilia. Basta parchi e divieti. La posizione unitaria del mondo venatorio

anche dall'Avepa o ancora nei parchi nazionali e regionali. In definitiva, quando una specie invasiva non è controllata o equilibrata dalla natura stessa e si riproduce a dismisura (oltretutto in territorio antropizzato), il tutto poi si ripercuote sulla natura stessa come forma di "stress" (erosione e degrado del suolo, danni, e conflitto con l'uomo stesso). Sono necessarie quindi efficaci politiche di contenimento delle specie invasive laddove non sia la natura stessa che le contiene".

Coldiretti

Seeland Field Olive

€ 69,95 ~~€ 79,95~~

Disponibile subito SEELAND

Härkila Norse 18" Zip H-vent Hot Weather Dark Olive

€ 113 ~~€ 189~~

Disponibile subito HARKILA

Stivale Harkila Upland 17" Zip Leather

€ 177 ~~€ 295~~

Disponibile subito HARKILA

40 41 42 44 45 46 47 48 49 50 39

Leggi tutte le news

COMMENTA

Titolo: Re:STUDIO COLLI EUGANEI SU EMERGENZA CINGHIAL

Commento:

Autore:

Attenzione: per commenti lunghi (maggiori di 20 minuti) è consigliabile preparare il commento in un editor testuale esterno (notepad/word), aggiornare la pagina e poi copiare il testo nello spazio apposito.

La redazione Big Hunter concede questo spazio di assoluta libertà a tutti, per un confronto che sia utile strumento di conoscenza e di interscambio, nel rispetto delle altrui idee ed usando un linguaggio consono e civile. I commenti potranno essere eliminati dalla redazione in base a criteri da essa stessa stabiliti. Lo scrivente si assume la piena responsabilità, civile e penale, del contenuto del proprio commento e dei danni che possano essere lamentati da terzi in merito alla pubblicazione sul nostro sito dello stesso. La redazione di Big Hunter non potrà essere ritenuta in alcun modo responsabile e si riserva il diritto di cancellare a propria discerzione e senza nessun preavviso, qualsiasi messaggio sia ritenuto inopportuno, volgare, lesivo della persona o delle altrui idee, senza assumere alcun obbligo al riguardo. Big Hunter.it si riserva inoltre il diritto di rilevare l'indirizzo IP dell'autore di ogni singolo commento e le altre informazioni possedute, in caso di richiesta da parte delle autorità competenti.

Il tuo indirizzo IP è: 172.69.226.175

Invia il tuo commento

0 commenti finora...

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

[Urbanistica e Pianificazione del Territorio]

Regione Toscana

Sopralluogo di Rossi alle opere di messa in sicurezza idrogeologica a Quarrata, Carmignano e Signa

Il presidente della Regione Toscana, Enrico Rossi, accompagnato dall'assessore regionale all'ambiente e protezione civile, Federica Fratoni e dal presidente del Consorzio di bonifica 3 Medio Valdarno, Marco Bottino, ha compiuto un sopralluogo presso alcune delle più recenti opere ralizzate per la messa in sicurezza idrogeologica della Piana Firenze – Prato – Pistoia, nel comuni di Quarrata, Carmignano e Signa

[+]ZOOM

La prima tappa è stata dedicata ai lavori per la realizzazione della cassa di espansione sul torrente Stella a Pontassio, nel comune di Quarrata.

Sono stati infatti completati i lavori del secondo lotto. Con un finanziamento di 2,5 milioni di euro si è realizzata una cassa con una capacità di invaso di 350mila metri cubi e grazie a movimenti di terra per circa 60mila metri cubi.

Il primo lotto, anch'esso terminato, era stato finanziato con 500mila euro, serviti per la ristrutturazione e l'adeguamento dell'argine del torrente nei tratti prospicienti all'invaso.

A Pontassio è previsto anche un terzo lotto di completamento, di cui è in corso la progettazione, finanziato con 5,25 milioni di euro. Quest'ultimo amplierà la capacità della cassa di ulteriori 300mila metri cubi.

L'opera consentirà di azzerare le esondazioni per un tratto di 5 chilometri a valle dei lavori e di ridurre del 50% le esondazioni nel tratto successivo, fino alla foce.

Il secondo sopralluogo ha riguardato il cantiere per la realizzazione della cassa di espansione sul torrente Ombroncello, situato in località Barba, nel comune di Quarrata.

Qui sono in corso i lavori del primo lotto, finanziato per 1,435 milioni di euro. La cassa avrà una capacità di 28.600 metri cubi e sono previsti lavori di ringrosso dell'argine. L'ultimazione dell'opera è prevista entro il prossimo mese di novembre.

Primo piano | Toscana | Finanza | Sport

ANSA.IT Primo Piano

News di Topnews - ANSA.it

Spara al figlio compagna e lo ferisce

Borsa Tokyo apre in rialzo (+1,09%)

Ballottaggi:Ferrara a Lega, Livorno a Pd

Ansa Top News - Tutti gli Rss

VIABILITÀ METEO SPETTACOLI EVENTI

Servizi e strumenti

Foto Gadgets Mobile Rss Edicola iMobi Facebook Twitter Accessibilità Scelta rapida

Offerte di lavoro

IDOL WEB

Incontro Domanda Offerta di Lavoro

Trova C.P.I.

Met

Archivio news

Archivio 2002-05

Città Metropolitana

Città Metropolitana

Comunicati stampa

U.R.P.

Ufficio stampa

Newsletter

Met

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

Sport
Non-profit

Nel cantiere di Castelletti, situato a cavallo tra i comuni di Carmignano e di Signa, sono in corso di realizzazione varie opere di difesa idraulica sul torrente Ombrone.

I lavori, finanziati per 3,2 milioni di euro, prevedono l'aumento della capacità di deflusso del torrente mediante risagomatura della sponda destra, la realizzazione di una nuova arginatura e un aumento dell'efficienza dell'alveo.

L'area messa in sicurezza dal punto di vista del rischio idraulico sarà quella di via Montefortini, del podere delle casette e la zona industriale di Comeana. La conclusione dei lavori è prevista nel settembre 2020.

10/06/2019 8.32
Regione Toscana

^ inizio pagina

Tweet di @metfirenze

Met Firenze
@metfirenze
Teatro del Maggio: presentate "Le nozze di Figaro" con la Regista Sonia Bergamasaco Prima rappresentazione sabato 15 giugno ore 20. Altre recite: 17, 19 e 21 giugno ore 20 bit.ly/2XDCage

16m

Met Firenze
@metfirenze
Al Museo Archeologico Nazionale di #Firenze esposta al pubblico la "Testa Lorenzini" Capolavoro della scultura etrusca acquistato dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali bit.ly/2wGtqKr

Incorpora Visualizza su Twitter

IL QUOTIDIANO DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
Reg. Tribunale Firenze
n. 5241 del 20/01/2003

Met
Città Metropolitana di Firenze
Via Cavour, 1 - 50129 Firenze
tel. 055 2760346, fax 055 2761276

Direttore responsabile: Gianfrancesco Apollonio

Web designer: Claudia Nielsen

Coordinamento redazionale: Loriana Curri

Content editor: Antonello Serino, Luca Lanzoni

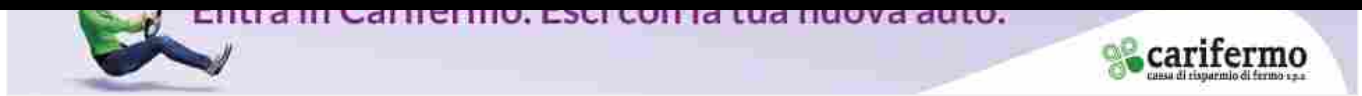
Ufficio Stampa della Città Metropolitana:
Michele Brancale
e-mail

© COPYRIGHT E LICENZA D'USO | INFORMAZIONI SUL SITO | CLAUSOLA DI ESCLUSIONE RESPONSABILITÀ | PRIVACY

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Informativa
Questo sito o gli strumenti terzi da questo utilizzati si avvalgono di cookie necessari al funzionamento ed utili alle finalità illustrate nella cookie policy. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie, consulta la cookie policy.
Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina, cliccando su un link o proseguendo la navigazione in altra maniera, acconsenti all'uso dei cookie.



cronachefermane.it CF
la tua provincia in rete

Lunedì 10 Giugno 2019 - 14:11

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Diga di San Ruffino più sicura, 600 mila euro dal Cipe

AMANDOLA - Nell'ambito dello stesso finanziamento, un altro milione è stato destinato alla diga di Comunanza, che coinvolge anche il territorio del comune di Montefortino

lunedì 10 Giugno 2019 - Ore 13:49 - 30 letture

Stampa PDF

Mi piace Piace a 10 persone. Iscriviti per vedere cosa piace ai tuoi amici.

Seicentomila euro sono a disposizione per la sicurezza sismica e la manutenzione straordinaria della diga di San Ruffino di Amandola. Il finanziamento è stato assegnato dal Cipe, con il Fondo sviluppo e coesione 2014-2020, nell'ambito del riparto dell'Accordo integrativo del Piano operativo infrastrutture. Beneficiario sarà il Consorzio di bonifica delle Marche, concessionario gestore dell'invaso. Nell'ambito dello stesso finanziamento, **un altro milione è stato destinato alla diga di Comunanza, che coinvolge anche il territorio del comune di Montefortino.**

Lo comunica la vicepresidente Anna Casini che ha ricevuto una nota della direzione generale per le dighe del ministero Infrastrutture. "Sono risorse importanti per recuperare e mantenere la capacità idrica dell'invaso, rafforzando anche la sua sicurezza sismica", commenta.

Alle Marche complessivamente verranno destinati 4,6 milioni di euro per gli interventi programmati anche negli invasi di Castreccioni (Cingoli), Mercatale (Sassocorvaro) e Le Grazie (Tolentino).

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Mi piace Piace a 10 persone. Iscriviti per vedere cosa piace ai tuoi amici.

PRIORI NOE IMPATTO

Rifiuti da Montegranaro all'Africa: migliaia di pneumatici e Raee sequestrati dal Noe, due denunce

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Torna alla home page

» Iscriviti alla newsletter di Cronache Fermane

Per poter lasciare o votare un commento devi essere registrato.
Effettua l'accesso oppure registrati

GLI ARTICOLI PIÙ LETTI

1. 22 Mag - Dramma a Porto Sant'Elpidio: trovato senza vita, inutili i soccorsi

2. 17 Mag - Operazione 'Giaguaro': due arresti e raffica di denunce, duro colpo allo spaccio di cocaina (Foto e Video)

3. 13 Mag - Check up ginecologico, al Murri ecografie gratuite per donne di tutte le età

4. 16 Mag - GUERRA ALLA DROGA Scatta la maxi operazione dei carabinieri da terra e dal cielo (Foto e Video)

5. 12 Mag - Si schianta contro le auto in sosta e finisce su due ruote: sos per mamma e bimbo (Le Foto)

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Informativa
Questo sito o gli strumenti terzi da questo utilizzati si avvalgono di cookie necessari al funzionamento ed utili alle finalità illustrate nella cookie policy. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie, consulta la cookie policy.
Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina, cliccando su un link o proseguendo la navigazione in altra maniera, acconsenti all'uso dei cookie.

CM10 cronachemaceratesi.it la tua provincia in rete 2008-2018

Lunedì 10 Giugno 2019 - 14:30

HOME CM10 TUTTE LE NOTIZIE SPORT POLITICA EVENTI ECONOMIA TERREMOTO 2016 TV

I 55 COMUNI MACERATA CIVITANOVA RECANATI P.RECANATI TOLENTINO POTENZA P. S. SEVERINO CORRIDONIA TREIA CAMERINO MATELICA CINGOLI

Uscita casello A14 San Benedetto del Tronto
Adiacente Centro Agro Alimentare
APERTI DAL MERCOLEDÌ ALLA DOMENICA
INFO: tel. 348.0041515

ghe, sicurezza sismica: 2,5 milioni per Castreccioni e Le Grazie 13:39 Schianto in moto, centauro a Torrette 12:50 Spiagge

Dighe, sicurezza sismica: 2,5 milioni per Castreccioni e Le Grazie

INFRASTRUTTURE - Dal Cipe i fondi per le manutenzioni straordinarie a Cingoli (un milione) e Tolentino (1,5 milioni)

lunedì 10 Giugno 2019 - Ore 14:23 - **86 letture**

Stampa PDF

2 CONDIVIS

La direzione generale per le dighe del ministero Infrastrutture ha comunicato alla Regione il riparto dell'Accordo integrativo del Piano di settore, finanziato dal Cipe con il Fondo sviluppo e coesione 2014-2020. Alle Marche vengono destinati 4,6 milioni di euro per gli interventi programmati negli invasi di

ANNUNCI SALUTE SFILATA METEO

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Castreccioni

Comunanza, Castreccioni (Cingoli), Mercatale (Sassocorvaro), San Ruffino (Amandola), Le Grazie (Tolentino). Beneficiari sono gli enti gestori (Consorzio di bonifica delle Marche e la municipalizzata Assm di Tolentino). Lo comunica la vicepresidente Anna Casini, assessore alle Infrastrutture. «Il filo conduttore di questi finanziamenti, per cui ci siamo confrontati sui tavoli nazionali, è quello della sicurezza sismica – riferisce Casini – Le somme assegnate vanno a finanziare le manutenzioni straordinarie per il recupero o il mantenimento della capacità degli invasi e la loro rivalutazione sismica». Sulla base della stima del costo degli interventi, la diga di Comunanza beneficerà di 1 milione di euro, Castreccioni di un altro milione, Mercatale di 500 mila euro, San Ruffino di 600 mila euro, Le Grazie di 1,5 milioni.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Mi piace Piace a 8 persone. Iscriviti per vedere cosa piace ai tuoi amici.

Torna alla home page

» Iscriviti alla newsletter di CM

PUBBLICITÀ

Da 16.000€ con Ecobonus SEAT. Richiedi un preventivo per l'unico SUV a metano.
Nuova SEAT Arona TGI.

Levante è il mix perfetto di performance stradali e off-road. Scopri il nuovo leasing
THE MASERATI OF SUVS

In palio ogni ora buoni spesa di €50: gioca e scopri subito se hai vinto.
Senfter: vinci ogni ora

Azioni Juventus: come generare un secondo stipendio investendo solamente 200€
Guadagnare da Casa

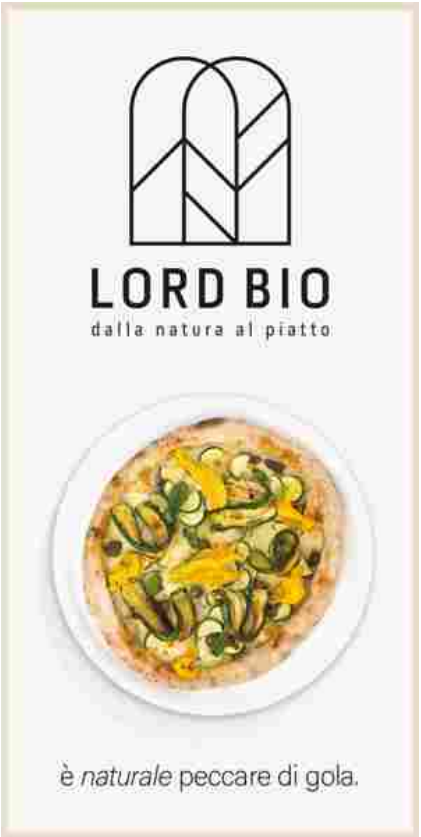
Sponsorizzato da

Per poter lasciare o votare un commento devi essere registrato.
Effettua l'accesso oppure registrati

TIM
Telecom Italia
Fibra Modem Fisso Timvision!
Più informazioni ›

OFFERTE HP STORE
store.hp.com
Computer laptop, desktop, stampanti e altro ancora
Più informazioni ›

TRG AD



Più letti | Recenti | Più commentati

1. 12 Mag - Travolto da un'auto sul marciapiede, muore a 22 anni
2. 11 Mag - Si schianta e l'auto prende fuoco, 46enne muore carbonizzato
3. 11 Mag - Tragico schianto a San Severino, la vittima è Samuele Malasisi: stava andando a prendere le figlie
4. 3 Giu - Si ferma per cambiare una gomma, travolto da un tir in A14: muore istruttore di body building
5. 3 Giu - Trova il cane senza vita, muore poco dopo di crepacuore
6. 12 Mag - Stroncato da un malore, muore padre di quattro figli
7. 20 Mag - Malore fatale in auto, la famiglia del giovane papà: «Poco prima era stato al pronto soccorso»

GLI ULTIMI COMMENTI

1. Giuseppe Vallesi: *«...colpa dell'umidità!!?? Ed io pensavo che...»*

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

REGIONE/TAVOLO CON I CONSORZI PER RIDURRE I CONSUMI IDRICI IN AGRICOLTURA

L'obiettivo è ridurre del 12 per cento entro il 2022 i prelievi d'acqua a fini irrigui nelle campagne venete coniugando la salvaguardia degli ecosistemi dei corsi d'acqua con le esigenze di una produzione agricola di qualità. Questo il compito che la Regione Veneto, su proposta dell'assessore all'agricoltura e alla bonifica Giuseppe Pan, ha affidato al tavolo tecnico costituito dai responsabili delle Direzioni regionali Difesa Suolo, Geni civili e Servizi forestali e Agroambiente, delle Commissioni Via, nonché dal direttore dell'Associazione dei Consorzi di Bonifica.
Il gruppo di lavoro, che si avvarrà della collaborazione dei Dipartimenti di Ingegneria civile e di Agronomia dell'Università di Padova per le attività di studio, dovrà approfondire e proporre interventi per ridurre i prelievi a scopo irriguo dei Consorzi di bonifica, in particolare dai grandi corsi d'acqua, e dovrà programmare al meglio l'uso della risorsa acqua nei 17 sottoschemi in cui si articola la rete irrigua veneta, formata da canali e scoli, che attinge dai principali fiumi.
"Gestire la risorsa idrica secondo criteri di efficienza, quando è scarsa, è sempre più difficile spiega l'assessore Pan - tenuto conto della complessità di coniugare gli usi civili, legati all'approvvigionamento idropotabile e all'allontanamento dei reflui di scarico dei depuratori, con i fabbisogni dell'agricoltura, dell'industria, della produzione di energia idroelettrica, nonché con la tutela degli ecosistemi acquatici. Le diverse strutture regionali impegnate in materia di tutela della risorsa idrica sono state investite del compito di individuare le soluzioni possibili, soprattutto per quanto attiene le grandi derivazioni irrigue esercitate dai Consorzi di bonifica, con l'obiettivo di arrivare ad una riduzione delle portate derivate non inferiore al 12%. Ci siamo prefissi di riuscire, entro 3 anni, a definire un quadro di programmazione dell'irrigazione nel territorio regionale. Il gruppo di lavoro dovrà individuare, con attente analisi degli effetti delle derivazioni irrigue nel territorio, la riduzione delle portate derivabili, senza creare conseguenze negative sugli ecosistemi acquatici e sull'agricoltura di qualità".
A tal fine, la Giunta veneta ha prorogato per altri tre anni le autorizzazioni ai Consorzi di bonifica per le derivazioni ad uso irriguo in forma collettiva, dando così tempo sino al 2022 per la redazione del quadro programmatorio regionale dell'irrigazione. Intanto, in via sperimentale, i Consorzi sono invitati a ridurre del 12 per cento le principali derivazioni dai corsi d'acqua già autorizzate.
2019-06-10
agenziadns

[REGIONE/TAVOLO CON I CONSORZI PER RIDURRE I CONSUMI IDRICI IN AGRICOLTURA]

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Su questo sito utilizziamo cookie tecnici e, previo tuo consenso, cookie di profilazione, nostri e di terze parti, per proporti pubblicità in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o prestare il consenso solo ad alcuni utilizzi clicca qui. Cliccando in un punto qualsiasi dello schermo, effettuando un'azione di scroll o chiudendo questo banner, invece, presti il consenso all'uso di tutti i cookie OK

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Ecco le mini-dighe a Doberdò per trattenere l'acqua del lago

Saranno realizzate in materiale naturale vicino agli inghiottitoi durante l'estate Nuovi esperimenti per definire i flussi carsici e un urgente sfalcio del canneto

Laura Blasich
10 GIUGNO 2019

Il lago di Doberdò non sta certo soffrendo in questa piovosissima primavera per la mancanza d'acqua, ma la situazione di sofferenza che lo specchio carsico sta vivendo in maniera crescente negli ultimi anni rimane dietro l'angolo. Specie davanti all'arrivo del caldo di questi giorni.

Il Dipartimento di geologia e quello di Scienze della vita dell'Università di Trieste, Comune di Doberdò, Regione, speleologi e Consorzio di bonifica continuano quindi a lavorare per cercare di invertire la costante riduzione delle giornate di allagamento e il crescente interramento del lago. A fronte dei tracciamenti delle acque del lago effettuate a giugno e settembre 2018 e le conseguenti prove di sbarramento dei canali di bonifica di Pietrarossa e Sablici, che non hanno avuto alcun impatto sul livello del lago, nel corso dell'estate, in periodo di magra, il Consorzio di bonifica, su delega della Regione, realizzerà delle piccole "dighe", in materiale naturale e rimovibile, attorno agli inghiottitoi.

«Pochi decimetri sono sufficienti per bloccare l'acqua e allagare una grandissimi superficie del lago», spiega Luca Zini, professore associato di Geologia applicata del Dipartimento di Matematica e Geoscienze dell'Università di Trieste, durante

ORA IN HOMEPAGE

Noi La Triestina cede nell'overtime, così al Rocco finisce il sogno B

Ciro Esposito

Trieste, non accetta la fine del rapporto, sequestra e ferisce l'ex

Trieste, disperso in mare a Barcola, un bagnante lo riporta a riva: rianimazione sul posto

LA COMUNITÀ DEI LETTORI

Dagli spogliatoi al terreno di gioco, il Rocco apre i cancelli ai lettori

Micol Brusaferro

Eventi

I segreti dello stadio "Nereo Rocco"

I segreti dello stadio "Nereo Rocco"

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

l'incontro promosso a San Michele del Carso, a casa dell'associazione Talpe del Carso, dai sodalizi speleologici, isontini e non, che dallo scorso anno stanno collaborando in modo decisivo allo studio dell'idrografia del Carso isontino e all'individuazione delle strategie utili a salvaguardare il lago. Nel corso delle prossime settimane, non appena l'acqua scenderà, verrà effettuato non a caso un nuovo tracciamento delle acque con l'impiego di piccole quantità di fluorescina, per verificare i risultati ottenuti lo scorso anno, monitorando una serie di punti "a valle" e in Slovenia. A monte la conferma che le acque carsiche della zona del Carso isontino sono in parte alimentate dall'Isonzo, l'indagine ha indicato che in periodo di magra le acque di Doberdò prendono una direzione sudorientale e vanno ad alimentare anche il Timavo. Tant'è che, come spiegato da Zini, l'esperimento di chiusura delle bocche del Timavo effettuato alla fine dello scorso ottobre è stato "premiato" da un piccolo innalzamento del livello del lago, confermando un test analogo effettuato nel corso degli anni '90.

Per la salute del lago rimane però imprescindibile procedere allo sfalcio del canneto, la cui mancata manutenzione a causa dell'abbandono dell'uso agricolo della vegetazione ha provocato negli anni il deposito di humus e l'innalzamento del fondale. «La mappa di dettaglio che abbiamo realizzato sulla vegetazione del lago ha individuato 50 tipologie vegetali – dice Alfredo Altobelli, ricercatore e docente del Dipartimento di scienze della vita dell'Università di Trieste –, ma soprattutto ha indicato una riduzione della comunità acquatica e un avanzamento di altre comunità vegetali e delle specie aliene, che stanno a indicare un prosciugamento del lago. Il taglio del canneto è fondamentale a questo punto». E per effettuarlo in modo periodico e sistematico c'era in sostanza già un'intesa con la Regione, che, poi, però, non ha concretizzato finora il proprio sostegno. «Il Comune comunque sta cercando un canale di finanziamento e i coltivatori rimangono disponibili a dare il loro sostegno», l'impegno dell'assessore uscente e riconfermato Andrej Ferfolja. —

Aste Giudiziarie

Trieste di via Scalinata N. 1 - 8100

Terreni Staranzano GO 10928 mq, - 27000

Tribunale di Gorizia
Tribunale di Trieste

Necrologie

Parapat Miranda
Muggia, 10 giugno 2019

Clara Affatati
Trieste, 07 giugno 2019

Annamaria Ostrouska
Trieste, 02 giugno 2019

Carlo Kriscak
Trieste, 05 giugno 2019

Miranda Parapat
Trieste, 05 giugno 2019

Cerca fra le necrologie

PUBBLICA UN NECROLOGIO

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Su questo sito utilizziamo cookie tecnici e, previo tuo consenso, cookie di profilazione, nostri e di terze parti, per proporti pubblicità in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o prestare il consenso solo ad alcuni utilizzi clicca qui. Cliccando in un punto qualsiasi dello schermo, effettuando un'azione di scroll o chiudendo questo banner, invece, presti il consenso all'uso di tutti i cookie OK

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

IL TIRRENO

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Pulizia del Baccatoio ma senza danni per i nidi

09 GIUGNO 2019

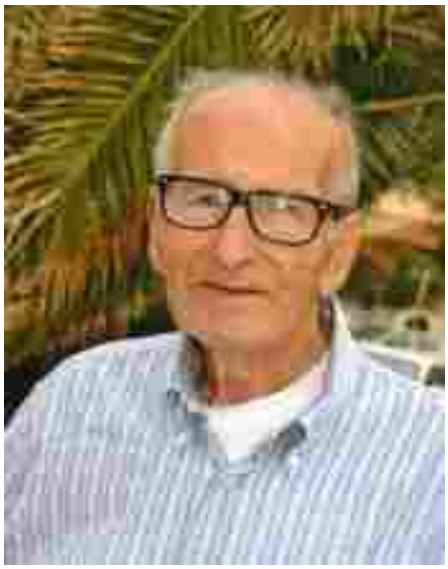
pietrasanta. Parte dal torrente Baccatoio, a Pietrasanta, la sperimentazione della "manutenzione gentile" del Consorzio: le bandierine, piantate da tecnici e volontari, indicano la presenza di nidi, a salvaguardia della fauna nidificante. Per evitare che i trattori, impegnati nelle operazioni di manutenzione del corso d'acqua, rischino di colpire la fauna nidificante.

È l'iniziativa di "manutenzione gentile" che il Consorzio di Bonifica 1 Toscana Nord lancia, con una sperimentazione, all'avvio della stagione dei lavori di prevenzione sui corsi d'acqua del comprensorio.

Questo progetto pilota parte adesso su alcuni rii del territorio: e può contare sulla sinergia stretta tra i tecnici e gli operai consortili con le associazioni che già (in virtù di apposite convenzioni) collaborano con l'Ente consortile, e con le ditte incaricate di eseguire le opere.

Uno dei primi fiumi oggetto di questa particolare attenzione è il Torrente Baccatoio, a Pietrasanta; in altri punti, la sperimentazione partirà a breve. —

ORA IN HOMEPAGE



Scompare a 89 anni l'ex dirigente di calcio del Lido di Camaiore

Roy Lepore

Grave dopo il tuffo, a 26 anni rischia di rimanere paralizzato

Furto in chiesa durante la festa per l'inaugurazione

Donatella Francesconi e Roy Lepore

LA COMUNITÀ DEI LETTORI

Per imparare a fare il tortello si va a lezione dal pastaio Delli

Giovanna Mezzana

Eventi

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Su questo sito utilizziamo cookie tecnici e, previo tuo consenso, cookie di profilazione, nostri e di terze parti, per proporti pubblicità in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o prestare il consenso solo ad alcuni utilizzi clicca qui. Cliccando in un punto qualsiasi dello schermo, effettuando un'azione di scroll o chiudendo questo banner, invece, presti il consenso all'uso di tutti i cookie OK

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

IL TIRRENO

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

PISTOIA

EDIZIONI: LIVORNO CECINA-ROSIGNANO EMPOLI GROSSETO LUCCA MASSA-CARRARA MONTECATINI PIOMBINO-ELBA PISA PISTOIA PONTEDERA PRATO VERSILIA TOSCANA

Pistoia » Cronaca

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Rossi inaugura il 2° lotto della cassa di espansione

09 GIUGNO 2019

QUARRATA. «Due anni fa venni qui per inaugurare il primo lotto e promisi che sarei tornato al termine del secondo. Ecco, oggi sono qui per questa felice circostanza e ho concordato che prima della fine del mio mandato tornerò per posare la prima pietra del terzo lotto. Si tratta di opere importanti per la messa in sicurezza del territorio dal rischio idrogeologico. Ne siamo cosi convinti che dal 2012 ad oggi siamo riusciti ad investire ogni anno dagli 80 ai 100 milioni di euro a questo scopo, in ogni zona della Toscana, tenendo il passo del contadino: costante, tenace ed efficace».

Il presidente della Regione Toscana, **Enrico Rossi**, ha motivato così la sua presenza a Pontassio di Quarrata, dove insieme all'assessore regionale alla protezione civile, **Federica Fratoni**, al sindaco **Marco Mazzanti** e al presidente del Consorzio di Bonifica 3 Medio Valdarno, **Marco Bottino**, ha inaugurato la cassa di espansione sul torrente Stella. —

ORA IN HOMEPAGE

Agliana al centrodestra: Luca Benesperi è sindaco

Presunti bulli, ricorso accolto per vizio di forma

Magda e Johannes, amore sotto il segno del Blues

Fabio Calamati

LA COMUNITÀ DEI LETTORI

Per imparare a fare il tortello si va a lezione dal pastaio Delli

Giovanna Mezzana

Eventi

Il caffè del direttore (19 giugno)

Il caffè del direttore

Aste Giudiziarie

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

prima pagina | Spettacolo & Cultura

Larino/ La Mediterranea: viaggio tra sapori, arte e tradizioni locali

Giu 10, 2019 39

"La Mediterranea" è una manifestazione che intende promuovere e valorizzare le produzioni agro-alimentari territoriali, con particolare attenzione per quelle ottenute attraverso metodi di coltivazione sostenibili, consapevoli che i prodotti-agroalimentari e la cucina tipica ricoprono un ruolo di primo piano quali elementi attrattivi per turisti e visitatori.
Lungo Viale Giulio Cesare, corso principale della Città di Larino, saranno ospitati oltre 40 espositori provenienti da tutto il territorio regionale e non solo, impegnati in produzioni d'eccellenza nel settore dell'enogastronomia locale.
Previsti inoltre momenti dedicati alla degustazione itinerante, show cooking della Federazione Regionale Cuochi, mostre fotografiche, convegni e momenti musicali con la partecipazione di gruppi folcloristici interregionali ed esibizione di artisti di rilievo nazionale.

PROGRAMMA
SABATO 29 GIUGNO 2019
-Ore 9.30 cerimonia inaugurale alla presenza delle autorità civili, militari e religiose, con la partecipazione del Corpo Musicale Don Luigi M.Aster Band e declamazione di poesie a tema a cura di Mariachiaria Guarino;
-A seguire: apertura degli stand eno-gastronomici con presentazione e vendita dei prodotti agro-alimentari;
-Ore 11.00: "Ciuffoli o cavatelli? La pasta ai tempi della mietitura" – dimostrazione/preparazione della pasta fatta in casa a cura dell'Associazione Car Larino;

Pubblicità

TEMPO LIBERATO

Anticiclone africano: in settimana fino a 36 gradi

Giu 10, 2019

da www.meteoinmolise.com ANALISI – l'approfondimento di una saccatura atlantica verso il Settore europeo occidentale ha determinato il richiamo sul Mediterraneo...

Cucina e dintorni/ Chef e media: linea hard o soft?

Giu 9, 2019

di Stefano Manocchio* L'enorme esposizione mediatica del mondo gastronomico e della cucina inizia a porre interrogativi sulle 'tecniche' di comunicazione, che soprattutto...

Il film della settimana / Lebanon di S.Maoz (Isr)

Giu 8, 2019

di Pietro Colagiovanni* Il film, del 2009, narra le vicende di un gruppo di...

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

-Ore 17.00: Sala del Consorzio di Bonifica – Convegno sul tema "Biodiversità ed innovazione";
-Ore 18.30: Show Cooking con assaggio al pubblico;
-Ore 21.30 Piazza del Popolo: esibizione dei Gruppi Folcloristici "Eco del Gargano" – Puglia; Gruppo Folk "Baselice" – Campania; Gruppo Folk F.I.T.P. – Marche; Gruppo Folk "A' Shcaffètte" – Molise

Pubblicità

DOMENICA 30 GIUGNO 2019
-Ore 9.30: Apertura stand;
-Ore 10.00 Sala del Consorzio di Bonifica: Convegno dal titolo "La Mediterranea: cibo e cultura";
-ore 17.00: "Ciuffoli o cavatelli? La pasta ai tempi della mietitura" – Dimostrazione/preparazione della pasta fatta in casa a cura dell'Assocazione Car Larino;
-Ore 18.30: Show Cooking con assaggio al pubblico;
-Ore 21.30 Piazza del Popolo: Esibizione della Epic Music – Orchestra diretta dal Maestro Luongo, già Direttore Rai – Lino Rufo Quintet.

Ed inoltre all'interno della manifestazione sono previsti:
-Momenti legati alla degustazione dei prodotti della cultura contadina a cura de tecnici specializzati dell'ARSARP;
-Mostra fotografica tematica a cura di Emiliana Franciosa presso la Sala del Consorzio di Bonifica;
-Museo virtuale in 3D a cura dell'Azienda Sharevision
Ed ancora sarà possibile visitare nelle due giornate l'Anfiteatro Romano, il Parco Archeologico di Villa Zappone e il Museo Civico presso il Palazzo Ducale.
Orari apertura degli stand: dalle ore 9.30 alle ore 23.00 di sabato 29 e domenica 30 giugno.

Commenti Facebook

Commenti: 0 Ordina per Meno recenti

Aggiungi un commento...

Plug-in Commenti di Facebook

Pubblicità

Best Restaurant in Milan
Warm and convivial atmosphere, it is the privileged place to get together. Book now Taverna Moriggi
OPEN

Mi piace 7

Elezioni

Elezioni

CAMPOBASSO

Campobasso/ composizione del nuovo Consiglio comunale

Giu 10, 2019

Il nuovo consiglio comunale, con a capo il Sindaco Roberto Gravina sarà così composto: Maggioranza - M5S 20 seggi

Ballottaggio al Comune di Campobasso/ dati definitivi

Giu 10, 2019

Centro destra : Maria Domenica D'Alessandro 7.228 voti 30,93 % Movimento 5 Stelle: Roberto Gravina...

Elezioni/ Ballottaggi, Campobasso sceglie Roberto Gravina (dati provvisori)

Giu 9, 2019

A scrutini ancora aperti il risultato oramai è chiaro: Roberto Gravina del Movimento Cinque Stelle sarà il nuovo sindaco di Campobasso....

Pubblicità

ISERNIA

Servizio wi-fi gratuito in 60 uffici postali della provincia di Isernia

Giu 8, 2019

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

ANNO 7° LUNEDÌ, 10 GIUGNO 2019 - RECTE AGERE NIHIL TIMERE

LA GAZZETTA DI LUCCA
Giornale Politico - Artistico - Amministrativo - Letterario e Teatrale

casamica

casamica

Prenota questo spazio!

Prenota questo spazio!
dimensioni: Pixel L 160 x H 80px

Prenota questo spazio!

Prenota questo spazio!

ECONOMIA E LAVORO

Consorzio, al via la manutenzione dei corsi d'acqua di Lucchesia e Piana: l'investimento per la sicurezza sfiora i 3milioni di euro

lunedì, 10 giugno 2019, 14:56

Continua l'impegno del Consorzio di Bonifica 1 Toscana Nord per la manutenzione dei corsi d'acqua nella Lucchesia e della Piana, iniziata i giorni scorsi.

La pianificazione dell'attività istituzionale dell'Ente ha tenuto conto della raccolta delle segnalazioni dei cittadini e delle esigenze della fauna locale e dell'ambiente: i lavori, infatti, prevedono interventi di sfalcio efficaci, ma contemporaneamente poco invasivi nei confronti della nidificazione degli uccelli, come suggerito dalle associazioni ambientaliste, ponendo maggiore attenzione ai rii che si trovano in zone a maggior rischio idraulico.

Il piano dei lavori del 2019, che può contare su investimento complessivo di quasi 3 milioni di euro, prevede, tra i tanti interventi, il doppio sfalcio (ripetuto cioè in due momenti distinti dell'anno: la prima volta in primavera/estate; la seconda, all'inizio dell'autunno) su tutti i corsi d'acqua arginati di competenza. In più sono previsti interventi di manutenzione ordinaria di ben 167 cateratte presenti sul territorio e sulle opere idrauliche, mentre proseguiranno gli interventi dedicati all'escavazione dei corsi d'acqua. Gli interventi sono stati suddivisi in 85 lotti funzionali assegnati a piccole e medie imprese, aziende agricole, cooperative agricolo-forestali e sociali.

Per quanto riguarda i lavori in amministrazione diretta (realizzati cioè dalle maestranze

Prenota questo spazio!

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

consortili), invece, i costi complessivi ammontano a 147mila euro, di cui 28mila per scavi e risagomature programmati, e la restante parte per interventi vari su segnalazioni. In un primo momento, come riportato nel piano dell'Ente, 50mila euro erano stati destinati allo scavo del torrente Freddana, successivamente, invece, è stata rilevata la necessità di conferire a discarica parte del materiale di risulta, per cui il Consorzio ha ritenuto più opportuno ricorrere a un affidamento in appalto.

I lavori puntuali. Nel corso dell'anno proseguirà l'attività di escavazione dell'alveo del Pubblico Condotto alla quale è destinato un investimento complessivo che supera i 213.500mila euro. Sulle canalette sarà invece effettuato un intervento supplementare e la risagomatura di alcuni canali. I costi saranno coperti per il 50 per cento con il contributo consortile, mentre il restante 50 per cento con i proventi derivanti dalle concessioni irrigue e per occupazioni gravanti su tali canalette.

"Il piano di manutenzione rappresenta un investimento per la sicurezza del territorio della Lucchesia e della Piana – sottolinea il presidente Ismaele Ridolfi – Gli interventi sono frutto di una stretta collaborazione con i Comuni del territorio, e forniscono una risposta puntuale alle problematiche segnalate dai cittadini. Un occhio di riguardo sarà rivolto anche al rispetto dell'ambiente e degli animali nidificanti, con l'adozione di sistemi di manutenzione 'gentili'".

Questo articolo è stato letto **4** volte.

Prenota questo spazio!

Prenota questo spazio!

Prenota questo spazio!

Prenota questo spazio!

ALTRI ARTICOLI IN ECONOMIA E LAVORO

sabato, 8 giugno 2019, 14:21

Convegno artigianato artistico

L'artigianato artistico tradizionale ha reso grande il nostro Paese. La Toscana ha la più alta densità di opere d'arte sul proprio territorio. Monumenti, opere d'arte, le case, i nostri paesaggi ne sono a dimostrazione ad ogni sguardo

sabato, 8 giugno 2019, 12:21

Lucca al top con il progetto sul contatto pelle a pelle tra madre e neonato in sala parto

"Monitoraggio del contatto pelle a pelle in sala parto". E' questo il titolo del progetto promosso congiuntamente dalle strutture di Ostetricia e Pediatria di Lucca, nell'ambito dell'Azienda USL Toscana nord ovest, e selezionato tra i contributi più importanti della recente Giornata regionale per la Sicurezza in

Supporters 1

Supporters 2

RICERCA NEL SITO

Cerca Vai

Prenota questo spazio!

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Consorzio di bonifica, in programma 3 milioni di lavori

Lunedì, 10 Giugno 2019 15:00 Commenta per primo! dimensione font – +

Pubblicato in in Azienda
Stampa
Email

Vota questo articolo

(0 Voti)

Etichettato sotto

consorzio di bonifica Toscana Nord, Lucchesia, Piana, piano dei lavoro, manutenzione, corsi d'acqua, pianificazione, nidificaione, ucccelli, rii, rischio idraulico, Ismaele Ridolfi,

Consorzio di bonifica 1 Toscana Nord, stabilito il piano dei lavori per la seconda parte del 2019.
Continua così l'impegno del consorzio per la manutenzione dei corsi d'acqua nella Lucchesia e della Piana, iniziata i giorni scorsi. La pianificazione dell'attività istituzionale dell'ente ha tenuto conto della raccolta delle segnalazioni dei cittadini e delle esigenze della fauna locale e dell'ambiente: i lavori, infatti, prevedono interventi di sfalcio efficaci, ma contemporaneamente poco invasivi nei confronti della nidificazione degli uccelli, come suggerito dalle associazioni ambientaliste, ponendo maggiore attenzione ai rii che si trovano in zone a maggior rischio idraulico.

Il piano dei lavori del 2019, che può contare su investimento complessivo di quasi tre milioni di euro, prevede, tra i tanti interventi, il doppio sfalcio (ripetuto cioè in due momenti distinti dell'anno: la prima volta in primavera/estate; la seconda, all'inizio dell'autunno) su tutti i corsi d'acqua arginati di competenza. In più sono previsti interventi di manutenzione ordinaria di ben 167 cateratte presenti sul territorio e sulle opere idrauliche, mentre proseguiranno gli interventi dedicati all'escavazione dei corsi d'acqua. Gli interventi sono stati suddivisi in 85 lotti funzionali assegnati a piccole e medie imprese, aziende agricole, cooperative agricolo-forestali e sociali.
Per quanto riguarda i lavori in amministrazione diretta (realizzati cioè dalle maestranze consortili), invece, i costi complessivi ammontano a 147mila euro, di cui 28mila per scavi e risagomature programmati, e la restante parte per interventi vari su segnalazioni. In un primo momento, come riportato nel piano dell'Ente, 50mila euro erano stati destinati allo scavo del torrente Freddana, successivamente, invece, è stata rilevata la necessità di conferire a discarica parte del materiale di risulta, per cui il Consorzio ha ritenuto più opportuno ricorrere a un affidamento in appalto.
I lavori puntuali Nel corso dell'anno proseguirà l'attività di escavazione dell'alveo del pubblico condotto alla quale è destinato un investimento complessivo che supera i 213500 euro. Sulle canalette sarà invece effettuato un intervento supplementare e la risagomatura di alcuni canali. I costi saranno coperti per il 50 per cento con il contributo consortile, mentre il restante 50 per cento con i proventi derivanti dalle concessioni irrigue e per occupazioni gravanti su tali canalette.
"Il piano di manutenzione rappresenta un investimento per la sicurezza del territorio della Lucchesia e della Piana – sottolinea il presidente Ismaele Ridolfi – Gli interventi sono

Promo 5 più.
Volkswagen Service
La tua Volkswagen ha più di 5 anni? Scarica il coupon da 50€.
APRI

Lite tra donne con spray urticante, arrivano i

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

frutto di una stretta collaborazione con i Comuni del territorio, e forniscono una risposta puntuale alle problematiche segnalate dai cittadini. Un occhio di riguardo sarà rivolto anche al rispetto dell'ambiente e degli animali nidificanti, con l'adozione di sistemi di manutenzione gentili".

EMAIL FACEBOOK

Ultima modifica ilLunedì, 10 Giugno 2019 15:18

Altro in questa categoria: « Imt Lucca protagonista al convegno sulla mappatura del cervello

Lascia un commento

Assicurati di inserire (*) le informazioni necessarie ove indicato.
Codice HTML non è permesso.

Messaggio *

scrivi il tuo messaggio qui...

Nome *

inserisci il tuo nome...

Email *

inserisci il tuo indirizzo e-mail...

Digita le due parole che leggi sotto

Seleziona tutte le immagini con **montagne o colline**.

reCAPTCHA

Verifica

Vuoi un test più semplice?

Privacy - Termini

Invia il commento

Torna in alto

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

22.3 °C MARCHE 10 GIUGNO 2019 16:43

CRONACA POLITICA SPORT ECONOMIA CONSUMATORI SPETTACOLO CULTURA HI-TECH

MARCHE NOTIZIE.it

ECONOMIA ECONOMIA ANCONA

Sicurezza dighe Marche, dal Cipe arrivano 4,6 milioni

10 Giugno 2019 0

CONDIVIDI Facebook Twitter

20,863 Fans MI PIACE
4,033 Followers SEGUI
0 Iscritti ISCRIVITI

La direzione generale per le dighe del ministero Infrastrutture ha comunicato alla Regione il riparto dell'Accordo integrativo del Piano di settore, finanziato dal Cipe con il Fondo sviluppo e coesione 2014-2020. Alle Marche vengono destinati 4,6 milioni di euro per gli interventi programmati negli invasi di Comunanza, Castreccioni (Cingoli), Mercatale (Sassocorvaro), San Ruffino (Amandola), Le Grazie (Tolentino). Beneficiari sono gli enti gestori (Consorzio di bonifica delle Marche e la municipalizzata Assm di Tolentino). Lo

Popolari

Porto di Ancona, operaio morto tranciato da cavo di ormeggio
Redazione Centrale - 10 Giugno 2019

Violenta lite in famiglia a Senigallia, padre arrestato
10 Giugno 2019

Uomo ferito da una trave di legno ad Osimo
10 Giugno 2019

Meteo

MARCHE
Cielo Sereno

22.3 °C
23.3°
21.1°

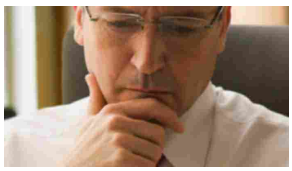
53% 7.2kmh 1%

MAR	MER	GIO	VEN	SAB
24°	28°	26°	27°	33°

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

comunica la vicepresidente Anna Casini, assessore alle Infrastrutture. "Il filo conduttore di questi finanziamenti, per cui ci siamo confrontati sui tavoli nazionali, è quello della sicurezza sismica – riferisce Casini – Le somme assegnate vanno a finanziare le manutenzioni straordinarie per il recupero o il mantenimento della capacità degli invasi e la loro rivalutazione sismica". Sulla base della stima del costo degli interventi, la diga di Comunanza beneficerà di 1 milione di euro, Castreccioni di un altro milione, Mercatale di 500 mila euro, San Ruffino di 600 mila euro, Le Grazie di 1,5 milioni.

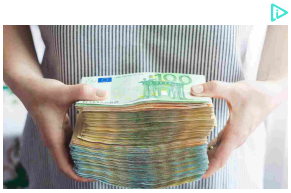


Evita questi 9 importanti errori d'investimento. Se hai 350.000 €, scopri di più.

Fisher Investments Italia

2019: Mercato Orso o Toro? Se hai 350.000 €, scarica il nostro report e scopri di più.

Fisher Investments Italia



Come fare 2.700€ a settimana con Amazon. Guarda il video e impara subito!

Guadagnare da Casa

Con il MegaBonus di Fiat Gamma Tipo da 11.500€! OLTRE ONERI FINANZIARI, con finanziamento

Solo a Giugno

L'efficacia snellente di Somatoline Cosmetic. 25% di sconto per te

7 Notti Gel Fresco

Gamma Ypsilon da 9.100€ con finanziamento e ANTICIPO 0. TAN 6,45% - TAEG 9,91%.

YPSILON BLACK AND NOIR

Sponsorizzato da L

Ti potrebbero interessare anche

Fondi sviluppo e coesione: la ripartizione dei 132 milioni

Il più forte riduttore di dolore – agisce già dopo 8 minuti

Epeex.net

1 semplice trucco per i gravosi dolori corporei

Epeex.net

Metodo casalingo per dolori a articolazioni, schiena e testa

Epeex.net

Quadrilatero Umbria-Marche: proseguono i lavori

Interventi impianti sportivi Marche: 6,2 milioni dal Cipe

Raccomandati da EPEEX

TAGS CIPE DIGHE FONDO MARCHE SICUREZZA SISMICA SVILUPPO

Rocco Siffredi sbarca nella Riviera delle Palme

Redazione Centrale - 1 Aprile 2019 0

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Su questo sito utilizziamo cookie tecnici e, previo tuo consenso, cookie di profilazione, nostri e di terze parti, per proporti pubblicità in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o prestare il consenso solo ad alcuni utilizzi clicca qui. Cliccando in un punto qualsiasi dello schermo, effettuando un'azione di scroll o chiudendo questo banner, invece, presti il consenso all'uso di tutti i cookie OK

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Padova » Cronaca

Partiti gli attesi lavori per demolire e rifare il ponte sul Ceresone

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

CRI. S.

09 GIUGNO 2019

MESTRINO. È iniziata ieri la demolizione dell'antico ponte sul fiume Ceresone a Mestrino. Il cantiere sarebbe dovuto partire un paio di mesi fa, ma non sono mancati gli inconvenienti: dapprima ben 40 giorni di sospensione sono stati causati dal maltempo, che ha impedito agli operai di lavorare in sicurezza dentro al greto del fiume. Poi l'altro ieri, quando ormai il sole ha fatto finalmente capolino, gli operai incaricati dal consorzio di bonifica Brenta, che deve realizzare l'intervento, si sono trovati impossibilitati a prosciugare l'acqua poiché qualcuno aveva rubato il combustibile dalle idrovore. Hanno dovuto, pertanto, scavare un canale laterale per deviare il corso del fiume e operare all'asciutto. Ieri le ruspe hanno cominciato ad abbattere il vecchio manufatto pericolante, sul quale i mezzi pesanti dall'estate scorsa non potevano più transitare. «Ci ha fatto penare» commenta il sindaco Marco Agostini, «ma finalmente è partita la demolizione. I lavori dureranno un mese, quindi contiamo di inaugurare il nuovo ponte a luglio». —

CRI. S.

ORA IN HOMEPAGE

Giorgia Bedin (Lega) eletta sindaco di Monselice

Giada Zandonà

La Lega espugna anche Cadoneghe, la "Stalingrado" padovana

Cristina Salvato

Vezzaro è il sindaco di Campodoro. Gottardo sconfitto per soli 42 voti

Paola Pilotto

NOI MATTINO DI PADOVA

Atlante criminale veneto, la nostra inchiesta a puntate

Aste Giudiziarie

Appartamenti Anguillara Veneta Sant'Antonio Abate - 55000

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

ARCELLA: VIA ALLA ILLUMINAZIONE A LED

10/06/2019 10:47
Giovedì 13 giugno, in occasione della festa di Sant'Antonio, Santo Patrono del capoluogo, resteranno chiusi tutti gli Sportelli clienti di Etra in provincia di Padova: Vigonza, Rubano, Cittadella, Camposampiero e Torreglia. I Clienti potranno comunque rivolgersi ai Numeri Verdi gratuiti 800 247842 per il Servizio rifiuti e 800 566766 per il Servizio idrico (attivi dalle 8 alle 20) e al Numero Verde 800 013027 per le Emergenze (attivo 24 ore su 24). Resteranno disponibili al pubblico gli Sportelli di Bassano del Grappa e di Asiago (nei consueti orari di apertura consultabili sul sito www.etraspa.it). I Clienti potranno accedere anche ai Servizi Online, disponibili per gli utenti tutti i giorni, 24 ore su 24, dove si possono svolgere molte pratiche con comodità, da casa.
Email inviata con successo
Email destinatario:
La Tua Email:
Messaggio:
Invia
Arcella: via alla illuminazione a Led
10/06/2019 10:02
Al via i lavori che porteranno all'Arcella una nuova illuminazione pubblica, completamente intelligente e sostenibile. Gli interventi riguarderanno sia la sostituzione dei 3.000 punti luce con nuovi apparecchi con tecnologia LED, sia la bonifica del sistema impiantistico, per la quale verranno eseguiti oltre 5.000 metri di scavi per la posa di nuovi cavidotti. Si tratta di un progetto di ampio respiro, con un fitto cronoprogramma che si svilupperà in modo continuativo nei prossimi mesi per terminare entro la fine dell'anno. La sostituzione dei corpi illuminanti inizierà dalla parte nord del quartiere ed in particolare in via del Giglio, via del Plebiscito, via Domenico Leonati, via Fornace Morandi, via Giovanni Duprè, via Guido Reni e via Luigi Strazzabosco in cui verranno installati i primi 160 nuovi punti luce. I primi lavori di bonifica per il rinnovo delle linee elettriche riguarderanno via Callegari e via Benedetti. Gli scavi saranno limitati ai marciapiedi o comunque al bordo della strada, consentendo la normale circolazione del traffico. 2,4 MILIONI DI INVESTIMENTI Il progetto, che ha visto la stretta collaborazione del Comune di Padova ed Hera Luce (società di illuminazione pubblica controllata da AcegasApsAmga) prevede un investimento complessivo di circa 2,4 milioni di euro. I nuovi apparecchi saranno anche dotati di una particolare tecnologia, di telecontrollo e telegestione, che porterà numerosi benefici, tra cui la garanzia del presidio di ogni punto luce e l'attivazione immediata dei servizi di supporto e manutenzione in caso di anomalia. RISPARMIO ECONOMICO ED ENERGETICO Il progetto di riqualificazione consentirà importanti benefici sul piano economico ed energetico. Su base annua, i consumi energetici si ridurranno dagli attuali 1.401.223 kWh/anno ai 527.610 kWh/anno, con un risparmio atteso di oltre 62% pari a circa 163,4 tep/anno, equivalenti alla mancata emissione in atmosfera di 352 tonnellate di anidride carbonica ogni anno. VIABILITA' PIU' SICURA L'area dell'Arcella godrà di un complessivo miglioramento dell'illuminazione delle sedi stradali, sia in termini di luminanza che di uniformità e comfort visivo, con una migliore percezione dei colori. I nuovi corpi illuminanti saranno cut-off, ovvero consentiranno di orientare la luce emessa verso la strada, nel rispetto della legislazione regionale in materia di inquinamento luminoso. I lavori di riqualificazione inoltre porteranno sia ad un miglioramento della qualità dell' arredo urbano attraverso l'eliminazione dei pali obsoleti, ma anche ad un impatto positivo sulla sicurezza grazie alla migliore qualità di illuminazione. "Un altro impegno mantenuto oe afferma Andrea Micalizzi, Assessore ai Lavori Pubblici del Comune di Padova - la nuova

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

illuminazione rappresenta un investimento per una città più bella è sicura ma anche più moderna, perché useremo le migliori tecnologie per agganciare ai pali della luce altri servizi. Si parte dall'Arcella, perché questi interventi servono in modo particolare nei quartieri, ma presto arriveremo anche nelle altre zone".
Email inviata con successo
Email destinatario:
La Tua Email:
Messaggio:
Invia
"Circo del riciclo" al quartiere Palestro
07/06/2019 11:12
Il primo giugno è ufficialmente partita la raccolta differenziata Porta a Porta in zona San Giuseppe/Porta Trento. Un evento molto importante non solo per il quartiere che ne sarà protagonista ma per la città intera, che rientra nel disegno di estensione di questo tipo di conferimento dei rifiuti a tutta Padova. Il Porta a Porta non solo consente di elevare la percentuale di raccolta differenziata e di aumentarne la qualità, ma è un tassello fondamentale per lo sviluppo dell'economia circolare. La buona riuscita della raccolta è direttamente legata all'attività ed ai gesti quotidiani delle famiglie nelle proprie case. Risulta quindi indispensabile informare e sensibilizzare cittadine e cittadini per facilitare la comprensione e l'importanza del nuovo mPer questo domenica 9 giugno, in occasione delle Domeniche Sostenibili del Comune di Padova, Legambiente in collaborazione con AcegasApsAmga e altre associazioni del quartiere ha organizzato una giornata di festa, che avrà il suo fulcro nel Circo del Riciclo: giochi, laboratori, giocolieri, intrattenimento musicale e la grande tombola dei rifiuti con Auser Savonarola e Charity shop che si terrà alle ore 16.45 presso la sede Auser di via Varese 6. Dalle 11.30, e poi anche al pomeriggio,Malabarista Giocoequilibrista intratterrà con il suo spettacolo di giocoleria, equilibrismo e magia, per adulti e bambini. Il gioco Cambia il Finale, farà riflettere sul destino dei rifiuti e degli oggetti che quotidianamente sono nelle nostre vite, mentre il mercato di scambio libri sarà un'occasione per dare nuova vita a tutti i libri che non sappiamo più dove mettere.etodo di raccolta rifiuti. Dopo il pranzo collettivo che si terrà in via Varese, i balli popolari de El Filò dalle 14.30, i balli africani con Rigo People dalle 16,30 e il concerto finale del rapper Nigga Dium animeranno piazza Caduti della Resistenza nel pomeriggio, Socialità e aggregazione quindi, per costruire comunità attorno a un tema così strategico e per porre dei riferimenti nel quartiere che possano essere utili nei primi mesi dell'avvio del nuovo sistema per risolvere eventuali dubbi. Anche AcegasApsAmga parteciperà all'iniziativa. Dalle 10 alle 18 di domenica 9 giugno, la multiutility accoglierà i cittadini presso l'infopoint allestito in piazza Caduti della Resistenza, interamente dedicato ad approfondire la nuova raccolta rifiuti porta a porta, attiva nel quartiere dallo scorso 1 giugno (lo stand previsto presso la Chiesa della Natività in via Bronzetti, viene spostato in piazza). I cittadini troveranno operatori specializzati pronti a fornire risposte a eventuali dubbi sul nuovo servizio e potranno ricevere informazioni sulla raccolta differenziata, in particolare attraverso il report "Sulle Tracce dei Rifiuti", per scoprire dove vanno a finire i rifiuti dopo la raccolta differenziata, conoscere il valore del recupero e dell'economia circolare.
Email inviata con successo
Email destinatario:
La Tua Email:
Messaggio:
Invia
Pulizie intensive lungo via Palestro
07/06/2019 10:14

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

L'area di via Palestro giovedì mattina è stata interessata dalle "Pulizie Intensive", iniziativa messa in campo da Comune di Padova e AcegasApsAmga per restituire ai cittadini le strade in cui si abita o si lavora pienamente igienizzate. L'intervento si è concentrato principalmente in via Palestro e si è sviluppato in alcuni tratti delle strade limitrofe, tra cui via Monte Cengio, via Varese, via Piave. A partire dall'alba, una decina di mezzi e altrettanti uomini della multiutility si sono impegnati per far risplendere l'area (si vedano in allegato le foto). L'intervento è iniziato con lo svuotamento straordinario di tutti i cassonetti dei rifiuti e un'accurata pulizia sia interna che esterna degli stessi. Si è proseguito con lo spazzamento meccanizzato di tutta l'area interessata e l'attività di pulizia delle caditoie con idropulitrice. Infine, è stata eseguita l'attività di lavaggio e igienizzazione stradale. GIOVEDI' 27 GIUGNO A SANTA RITA Giovedì 27 giugno le "Pulizie Intensive" arriveranno in zona S. Rita, coinvolgendo le vie Vergerio, Paruta, Lovarini e Veronese. L'intervento durerà indicativamente dalle ore 5 alle ore 11 del mattino, durante le quali le strade interessate dovranno essere completamente sgombre dalle auto in sosta. A questo proposito, l'Amministrazione Comunale ha già emesso un'ordinanza di divieto di sosta su entrambi i lati delle strade interessate per tutta la durata dell'operazione. Dal provvedimento saranno sempre esclusi i vialetti privati di accesso ai singoli condomini. Si tratta di un limitato disagio per i cittadini, indispensabile però alla buona riuscita dell'intervento e, dunque, a restituire le strade completamente igienizzate. Per assicurare ai residenti la più ampia informazione possibile sul divieto di sosta provvisorio, a partire da lunedì 24 giugno e per i giorni successivi, sarà attivata la distribuzione di volantini e locandine informative presso le abitazioni delle strade coinvolte e l'esposizione dei divieti di sosta nei tratti stradali interessati.

Email inviata con successo

Email destinatario:

La Tua Email:

Messaggio:

Invia

Casa di riposo: nuovi sollevatori a soffitto

07/06/2019 08:29

Inaugurato un nuovo sistema di sollevatori a soffitto nella Casa di Riposo di Noventa Padovana. Alla cerimonia erano presenti il presidente della Provincia di Padova Fabio Bui, il vicepresidente Marcello Bano, il sindaco di Noventa Padovana Alessandro Luigi Bisato e il presidente della Casa di Riposo Denis Cacciatori. Il progetto rientra nel programma di continuo miglioramento del sistema assistenziale e di supporto all'attività del personale perseguito dall'ente e realizzato anche grazie al prezioso contributo della Fondazione Cariparo. "Le strutture che inauguriamo oggi - ha detto Fabio Bui - sono l'esempio di come si può rispondere all'incremento della domanda assistenziale, garantendo appropriatezza, ambienti adeguati e decorosi, con lo sguardo rivolto alla persona e al rispetto dell'altro. Un ambiente dove non solo i pazienti potranno godere di un'assistenza migliore, ma dove anche il personale medico e paramedico potrà lavorare in condizioni adeguate alle nuove concezioni dell'assistenza e della cura. Per questo ringrazio la Fondazione Cariparo per la costante attenzione rivolta a questi progetti e tutti coloro che hanno collaborato al miglioramento delle strutture. L'augurio che rivolgo è che entrando in questa casa, sia come ospiti che come operatori nei diversi ruoli, le persone possano godere di grande dignità e serenità". Con quest'ultimo intervento, tutte le stanze degli ospiti dell'intera struttura sono ora predisposte con questa struttura innovativa. "Interessante capire oe ha detto il sindaco Alessandro Luigi Bisato - che la Casa di Riposo di Noventa ha sempre a cuore sia gli ospiti che gli operatori e che con questo nuovo inserimento, grazie anche al contributo della Cariparo, guarda al futuro sempre tenendo in considerazione l'umanizzazione degli ospiti. Sono particolarmente soddisfatto nel sapere che questa

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

struttura, inserita nel nostro territorio, sia una vera eccellenza".
Email inviata con successo
Email destinatario:
La Tua Email:
Messaggio:
Invia
Nel weekend nuovi laboratori al Musme
06/06/2019 12:48
Sabato e domenica prossimi al Musme si può essere anatomisti per un giorno. In occasione del 4° compleanno del MUSME, aprono al pubblico i nuovi laboratori didattici. Tramite software originali che simulano la dissezione anatomica e proiezioni interattive sui tavoli, verrà allestito un "Cadaver Lab" virtuale per adulti e bambini. L'anatomia non è mai stata così facile e divertente! Il laboratorio durerà un'ora. La partecipazione è inclusa nel costo del biglietto. Prenotazione obbligatoria, posti limitati.
Email inviata con successo
Email destinatario:
La Tua Email:
Messaggio:
Invia
Impatto dei cinghiali sui Colli, lo studio
06/06/2019 12:03
Due anni di studi sul campo con rilievi in oltre 400 aree danneggiate in ogni angolo dei Colli Euganei, oltre 10 mila misure di profondità, venti aziende agricole coinvolte e una mole di informazioni da elaborare e tradurre in mappe e tabelle utili per capire la portata dell'impatto della proliferazione dei cinghiali sui Colli Euganei. Ora la minuziosa ricerca condotta dall'Università di Padova sotto la guida del professor Paolo Tarolli, docente di idraulica agraria al Dipartimento Territorio e Sistemi Agroforestali finisce sotto i riflettori della comunità scientifica internazionale ed è già materia di confronto e discussione fra gli esperti. Il lavoro infatti è stato pubblicato sulla prestigiosa rivista inglese "Earth Surface Processes and Landforms" della British Society for Geomorphology (disponibile on line su https://onlinelibrary.wiley.com/doi/abs/10.1002/esp.4623). Firmato dal dottor Luca Mauri, il ricercatore che ha condotto lo studio insieme al professor Tarolli, l'articolo presenta i risultati della ricerca, mettendo in evidenza il fruttuoso esempio di collaborazione tra Università e stakeholder per lo studio di una problematica concreta ed attuale, che ha preso le mosse non da un aspetto teorico e fine a se stesso ma da una ben precisa necessità pratica. Un lavoro quindi a servizio del cittadino, come sottolinea Coldiretti Padova che ha partecipato attivamente allo studio aprendo le porte di una ventina di aziende agricole per agevolare la raccolta dei dati e la capillarità della ricerca. "Durante lo svolgimento dello studio - ricorda Giovanni Roncalli, direttore di Coldiretti Padova - abbiamo organizzato diversi incontri sul territorio, sia con gli agricoltori che con la cittadinanza e i rappresentanti istituzionali, per spiegare le finalità di una ricerca che esula dall'ambito strettamente agricolo e abbraccia la complessità del problema. Volevamo avere delle informazioni certe e dei dati concreti sull'impatto dei cinghiali sul delicato contesto ambientale e geologico dei Colli Euganei, abbiamo chiesto di misurare dimensioni, profondità e conseguenze delle frane che i nostri agricoltori trovano ogni giorno nei propri terrei e anche nei boschi. Ci complimentiamo con il professor Tarolli e il dottor Mauri - spiega - per l'accuratezza dello studio che ora viene sottoposto anche alla comunità scientifica internazionale. Quello che ora infatti sembra un problema strettamente locale, circoscritto ai Colli Euganei, potrebbe riproporsi anche in altri contesti simili. Conoscere le conseguenze della proliferazione di specie selvatiche in particolari territori aiuta senz'altro ad individuare le soluzioni più idonee per tutelare prima di tutto

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

l'ambiente e la sicurezza di chi ci vive e ci lavora, oltre che a garantire la sopravvivenza dell'attività agricola in tutte le sue accezioni. Sarà nostro impegno - conclude - portare i risultati dello studio all'attenzione anzitutto della Regione, sotto la cui competenza ricade anche il governo del Parco dei Colli Euganei, ma anche degli organi nazionali, per chiedere finalmente misure efficaci per risolvere un'emergenza che si trascina da troppi anni". Il professor Paolo Tarolli sottolinea la portata della "citizen science", vale a dire quel complesso di attività collegate ad una ricerca scientifica, a cui partecipano anche i cittadini, e in questo caso gli agricoltori, come supporto attivo nella raccolta dei dati e delle informazioni. "Abbiamo geolocalizzato e quantificato su ampia scala - aggiunge Tarolli - i danni da cinghiale, analizzando 406 aree danneggiate e compiendo 10.150 misure di profondità di suolo in due anni. E' uno studio unico nel suo genere, mai compiuto fino ad ora, neppure all'estero, che ha calcolato i metri cubi di suolo rimosso ed elaborato delle statistiche per capire se la presenza di danni in un area è significativa o no sulla base dell'entità del danno stesso. Abbiamo quindi individuato le aree più critiche e calcolato la potenziale connessione a strade e canali del volume di suolo rimosso da cinghiali, ovvero quale è la probabilità che il volume di terreno rimosso in un punto possa poi raggiungere una strada o una canale. Questa può essere un'informazione utilissima a coloro che gestiscono il territorio, a partire dai sindaci e dai tecnici dei Consorzi di bonifica), per programmare interventi mirati per mitigazione del potenziale dissesto, soprattuto sulle strade, che potrebbe attivarsi durante precipitazioni intense. Abbiamo messo a punto una metodologia di indagine con linee guida su come analizzare questo tipo di problemi. La nostra metodologia - conclude - potrebbe essere presa come esempio ed adottata in altre regioni o anche dall'Avepa o ancora nei parchi nazionali e regionali. In definitiva, quando una specie invasiva non è controllata o equilibrata dalla natura stessa e si riproduce a dismisura (oltretutto in territorio antropizzato), il tutto poi si ripercuote sulla natura stessa come forma di "stress" (erosione e degrado del suolo, danni, e conflitto con l'uomo stesso). Sono necessarie quindi efficaci politiche di contenimento delle specie invasive laddove non sia la natura stessa che le contiene".
Email inviata con successo
Email destinatario:
La Tua Email:
Messaggio:
Invia
Rc auto: polizze in aumento dell'1,9%
06/06/2019 10:19
Notizie in chiaroscuro per gli automobilisti veneti; secondo l'Osservatorio RC auto di Facile.it, dopo un primo trimestre positivo, caratterizzato da un calo generalizzato delle tariffe medie RC auto, a partire dal mese di aprile i premi hanno ripreso a salire tanto che, a maggio 2019, per assicurare un'auto in Veneto servivano, in media, 456 euro, vale a dire l'1,9% in più rispetto a marzo 2019. I rincari sono ancor più significativi se si considera che, nello stesso periodo, a livello nazionale il premio medio è salito dello 0,9%; la buona notizia per gli automobilisti venenti è che, nonostante gli aumenti, per assicurare un veicolo nella regione, a maggio 2019, occorreva il 16,6% in meno rispetto alla media nazionale. Il dato emerge dall'analisi di oltre 650mila preventivi raccolti da Facile.it nella regione nel corso dell'ultimo anno e delle quotazioni offerte da un panel di compagnie che rappresentano, considerando i premi totali raccolti, circa il 55% del mercato RCA italiano. Confrontando il costo medio dell'RC auto maggio 2019 con quello di marzo 2019 emerge che i rincari hanno riguardato tutte le aree della regione, ad eccezione di una. Rovigo è la provincia veneta dove, nel periodo analizzato, il premio medio RC auto è cresciuto maggiormente (+9%) arrivando, a maggio 2019, a 437,7 euro; nonostante questo, però, il valore rilevato nella provincia si conferma comunque inferiore del 4% rispetto alla media

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

regionale. Prezzi in aumento anche nelle province di Venezia e Belluno, aree dove, rispetto a marzo 2019, le tariffe sono salite rispettivamente del 3,3% e del 3,2%. Guardando ai valori assoluti, invece, le due province si posizionano agli estremi della graduatoria regionale: Venezia, con un costo RC auto medio pari a 485,1 euro, è l'area più cara del Veneto mentre Belluno, con un premio medio di 372,9 euro, è la più economica. Rincari sono stati registrati anche a Treviso; per assicurare un veicolo nella provincia, a maggio 2019, occorrevano, in media, 464,5 euro, vale a dire il 3% in più rispetto a marzo 2019. A Vicenza il premio medio RC auto è salito del 2,3% raggiungendo, a maggio 2019, i 427,7 euro mentre in provincia di Verona, nonostante un rincaro più contenuto (+1,1%), il costo medio ha raggiunto i 448,6 euro. Unica provincia veneta dove le tariffe sono calate, seppur di poco, è stata quella di Padova; qui, a maggio 2019, il premio medio era pari a 460,9 euro, vale a dire lo 0,2% in meno rispetto a quello registrato a marzo 2019.
Email inviata con successo
Email destinatario:
La Tua Email:
Messaggio:
Invia
Scultura Urbart nella scuola Bertacchi
06/06/2019 07:57
Continua il progetto "UrbArt - Dare nuova forma alla città". mercoledì 5 giugno è stata infatti inaugurata una nuova scultura nel cortile della scuola dell'infanzia Bertacchi. La scultura è opera dell'artista Lara Steffe, che ha realizzato Smart-is: la signora Smarties ha tanti bollini colorati come i bambini, tutti diversi, li accoglie tutti e li porta con sé. "Con insegnanti e genitori abbiamo festeggiato la fine dell'anno scolastico inaugurando assieme la scultura che da qualche tempo li incanta oe spiega l'assessore al Verde, Chiara Gallani che ha inaugurato la scultura assieme alla dirigente scolastica Elisabetta Doria oe. I bambini la abbracciano, la baciano. Durante la realizzazione hanno regalato all'artista i disegni con la loro visione del suo lavoro e lei li ha stimolati a disegnare e usare il più possibile la fantasia. Anche con questa nuova tappa il percorso padovano UrbArt con le sculture a cielo aperto ci consente di tenere la memoria degli alberi persi e trasformarli in bellezza". Il progetto "UrbArt - Dare nuova forma alla città" intende trasformare in sculture le ceppaie degli alberi che hanno concluso il proprio ciclo di vita e che non possono, per vari motivi, essere sostituiti da nuovi alberi nello stesso luogo. Il progetto, sostenuto dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo tramite il bando CulturalMente, è ideato dalle associazioni Marga pura e Teatro invisibile, con il patrocinio e la collaborazione del Comune di Padova e il coinvolgimento del liceo artistico Selvatico ed il liceo scientifico Curiel.
Email inviata con successo
Email destinatario:
La Tua Email:
Messaggio:
Invia
Cittadinanza onoraria a Daniele Nalin
06/06/2019 07:46
Verrà conferita oggi, giovedì 6 giugno, al Palaberta, nel corso della festa di fine anno della scuola secondaria di primo grado Antonio Vivaldi, la cittadinanza onoraria di Montegrotto Terme a Daniele Nalin, storico insegnante di educazione fisica per generazioni di studenti sampietrini. Nato a Urbana e residente a Selvazzano dentro "di fatto Nalin cittadino sampietrino lo è già perché dal 1974 quando è arrivato come giovane insegnante a oggi ha fatto molto per Montegrotto Terme: sia come docente, sia come educatore. Per questo motivo abbiamo deciso di conferirgli la cittadinanza onoraria", spiega il sindaco Riccardo

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Mortandello. Nalin ha insegnato ininterrottamente fino a due anni fa, e anche oggi continua a lavorare per la scuola con un contratto (senza retribuzione) come collaboratore esterno. Dai suoi studenti è ricordato come un grande educatore, qualità sviluppata in 15 anni di scoutismo. "Ho sempre creduto nella centralità dei ragazzi - spiega il professore - che devono essere protagonisti e non spettatori. Per questo ho sempre sostenuto le uscite formative in settimana bianca o settimana verde e il progetto "Ciclosofia" del quale vado particolarmente orgoglioso". La ciclosofia è un progetto che coinvolge tutto il triennio, con lezioni di abilità e manutenzione della bici in ambito scolastico, seguite da uscite di istruzione utilizzando la bici: e si va dal territorio di Terme e Colli, fino al Trentino e alla Slovenia.
Email inviata con successo
Email destinatario:
La Tua Email:
Messaggio:
Invia

[ARCELLA: VIA ALLA ILLUMINAZIONE A LED]

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

SANTO: A MONTEGROTTO UNA GARA DI CICLISMO

10/06/2019 11:59
Il 13 giugno la festa di Sant'Antonio a Montegrotto Terme si festeggerà con una gara di ciclismo su strada: è il secondo trofeo Sant'Antonio, organizzato da Us Acli e Assoarma Padova con il patrocinio e la collaborazione dell'amministrazione comunale . La gara partirà alle 15 da via Mezzavia, via Marza, via Campagna Alta, via Sabbioni, via Matteotti, via Campagna Bassa e via Sabbioni nel comune di Abano Terme. Si tratta di un circuito di 7 km da ripetersi più volte. "La manifestazione - spiega l'assessore allo Sport Pier Luigi Sponton - mira a valorizzare il ciclismo, svolto con modalità e stille etico corretti, per favorire una maggiore partecipazione degli amatori". La gara è valida per il campionato nazionale delle forze armate e dell'ordine.
Email inviata con successo
Email destinatario:
La Tua Email:
Messaggio:
Invia
Sportelli Etra chiusi il 13 giugno
10/06/2019 10:47
Giovedì 13 giugno, in occasione della festa di Sant'Antonio, Santo Patrono del capoluogo, resteranno chiusi tutti gli Sportelli clienti di Etra in provincia di Padova: Vigonza, Rubano, Cittadella, Camposampiero e Torreglia. I Clienti potranno comunque rivolgersi ai Numeri Verdi gratuiti 800 247842 per il Servizio rifiuti e 800 566766 per il Servizio idrico (attivi dalle 8 alle 20) e al Numero Verde 800 013027 per le Emergenze (attivo 24 ore su 24). Resteranno disponibili al pubblico gli Sportelli di Bassano del Grappa e di Asiago (nei consueti orari di apertura consultabili sul sito www.etraspa.it). I Clienti potranno accedere anche ai Servizi Online, disponibili per gli utenti tutti i giorni, 24 ore su 24, dove si possono svolgere molte pratiche con comodità, da casa.
Email inviata con successo
Email destinatario:
La Tua Email:
Messaggio:
Invia
Arcella: via alla illuminazione a Led
10/06/2019 10:02
Al via i lavori che porteranno all'Arcella una nuova illuminazione pubblica, completamente intelligente e sostenibile. Gli interventi riguarderanno sia la sostituzione dei 3.000 punti luce con nuovi apparecchi con tecnologia LED, sia la bonifica del sistema impiantistico, per la quale verranno eseguiti oltre 5.000 metri di scavi per la posa di nuovi cavidotti. Si tratta di un progetto di ampio respiro, con un fitto cronoprogramma che si svilupperà in modo continuativo nei prossimi mesi per terminare entro la fine dell'anno. La sostituzione dei corpi illuminanti inizierà dalla parte nord del quartiere ed in particolare in via del Giglio, via del Plebiscito, via Domenico Leonati, via Fornace Morandi, via Giovanni Duprè, via Guido Reni e via Luigi Strazzabosco in cui verranno installati i primi 160 nuovi punti luce. I primi lavori di bonifica per il rinnovo delle linee elettriche riguarderanno via Callegari e via Benedetti. Gli scavi saranno limitati ai marciapiedi o comunque al bordo della strada, consentendo la normale circolazione del traffico. 2,4 MILIONI DI INVESTIMENTI Il progetto, che ha visto la stretta collaborazione del Comune di Padova ed Hera Luce (società di illuminazione pubblica controllata da AcegasApsAmga) prevede un investimento complessivo di circa 2,4 milioni di euro. I nuovi apparecchi saranno anche dotati di una

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

particolare tecnologia, di telecontrollo e telegestione, che porterà numerosi benefici, tra cui la garanzia del presidio di ogni punto luce e l'attivazione immediata dei servizi di supporto e manutenzione in caso di anomalia. RISPARMIO ECONOMICO ED ENERGETICO Il progetto di riqualificazione consentirà importanti benefici sul piano economico ed energetico. Su base annua, i consumi energetici si ridurranno dagli attuali 1.401.223 kWh/anno ai 527.610 kWh/anno, con un risparmio atteso di oltre 62% pari a circa 163,4 tep/anno, equivalenti alla mancata emissione in atmosfera di 352 tonnellate di anidride carbonica ogni anno. VIABILITA' PIU' SICURA L'area dell'Arcella godrà di un complessivo miglioramento dell'illuminazione delle sedi stradali, sia in termini di luminanza che di uniformità e comfort visivo, con una migliore percezione dei colori. I nuovi corpi illuminanti saranno cut-off, ovvero consentiranno di orientare la luce emessa verso la strada, nel rispetto della legislazione regionale in materia di inquinamento luminoso. I lavori di riqualificazione inoltre porteranno sia ad un miglioramento della qualità dell' arredo urbano attraverso l'eliminazione dei pali obsoleti, ma anche ad un impatto positivo sulla sicurezza grazie alla migliore qualità di illuminazione. "Un altro impegno mantenuto oe afferma Andrea Micalizzi, Assessore ai Lavori Pubblici del Comune di Padova - la nuova illuminazione rappresenta un investimento per una città più bella è sicura ma anche più moderna, perché useremo le migliori tecnologie per agganciare ai pali della luce altri servizi. Si parte dall'Arcella, perché questi interventi servono in modo particolare nei quartieri, ma presto arriveremo anche nelle altre zone".
Email inviata con successo
Email destinatario:
La Tua Email:
Messaggio:
Invia
"Circo del riciclo" al quartiere Palestro
07/06/2019 11:12
Il primo giugno è ufficialmente partita la raccolta differenziata Porta a Porta in zona San Giuseppe/Porta Trento. Un evento molto importante non solo per il quartiere che ne sarà protagonista ma per la città intera, che rientra nel disegno di estensione di questo tipo di conferimento dei rifiuti a tutta Padova. Il Porta a Porta non solo consente di elevare la percentuale di raccolta differenziata e di aumentarne la qualità, ma è un tassello fondamentale per lo sviluppo dell'economia circolare. La buona riuscita della raccolta è direttamente legata all'attività ed ai gesti quotidiani delle famiglie nelle proprie case. Risulta quindi indispensabile informare e sensibilizzare cittadine e cittadini per facilitare la comprensione e l'importanza del nuovo mPer questo domenica 9 giugno, in occasione delle Domeniche Sostenibili del Comune di Padova, Legambiente in collaborazione con AcegasApsAmga e altre associazioni del quartiere ha organizzato una giornata di festa, che avrà il suo fulcro nel Circo del Riciclo: giochi, laboratori, giocolieri, intrattenimento musicale e la grande tombola dei rifiuti con Auser Savonarola e Charity shop che si terrà alle ore 16.45 presso la sede Auser di via Varese 6. Dalle 11.30, e poi anche al pomeriggio,Malabarista Giocoequilibrista intratterrà con il suo spettacolo di giocoleria, equilibrismo e magia, per adulti e bambini. Il gioco Cambia il Finale, farà riflettere sul destino dei rifiuti e degli oggetti che quotidianamente sono nelle nostre vite, mentre il mercato di scambio libri sarà un'occasione per dare nuova vita a tutti i libri che non sappiamo più dove mettere.etodo di raccolta rifiuti. Dopo il pranzo collettivo che si terrà in via Varese, i balli popolari de El Filò dalle 14.30, i balli africani con Rigo People dalle 16,30 e il concerto finale del rapper Nigga Dium animeranno piazza Caduti della Resistenza nel pomeriggio, Socialità e aggregazione quindi, per costruire comunità attorno a un tema così strategico e per porre dei riferimenti nel quartiere che possano essere utili nei primi mesi dell'avvio del nuovo sistema per risolvere eventuali dubbi. Anche AcegasApsAmga

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

parteciperà all'iniziativa. Dalle 10 alle 18 di domenica 9 giugno, la multiutility accoglierà i cittadini presso l'infopoint allestito in piazza Caduti della Resistenza, interamente dedicato ad approfondire la nuova raccolta rifiuti porta a porta, attiva nel quartiere dallo scorso 1 giugno (lo stand previsto presso la Chiesa della Natività in via Bronzetti, viene spostato in piazza). I cittadini troveranno operatori specializzati pronti a fornire risposte a eventuali dubbi sul nuovo servizio e potranno ricevere informazioni sulla raccolta differenziata, in particolare attraverso il report "Sulle Tracce dei Rifiuti", per scoprire dove vanno a finire i rifiuti dopo la raccolta differenziata, conoscere il valore del recupero e dell'economia circolare.
Email inviata con successo
Email destinatario:
La Tua Email:
Messaggio:
Invia
Pulizie intensive lungo via Palestro
07/06/2019 10:14
L'area di via Palestro giovedì mattina è stata interessata dalle "Pulizie Intensive", iniziativa messa in campo da Comune di Padova e AcegasApsAmga per restituire ai cittadini le strade in cui si abita o si lavora pienamente igienizzate. L'intervento si è concentrato principalmente in via Palestro e si è sviluppato in alcuni tratti delle strade limitrofe, tra cui via Monte Cengio, via Varese, via Piave. A partire dall'alba, una decina di mezzi e altrettanti uomini della multiutility si sono impegnati per far risplendere l'area (si vedano in allegato le foto). L'intervento è iniziato con lo svuotamento straordinario di tutti i cassonetti dei rifiuti e un'accurata pulizia sia interna che esterna degli stessi. Si è proseguito con lo spazzamento meccanizzato di tutta l'area interessata e l'attività di pulizia delle caditoie con idropulitrice. Infine, è stata eseguita l'attività di lavaggio e igienizzazione stradale. GIOVEDI' 27 GIUGNO A SANTA RITA Giovedì 27 giugno le "Pulizie Intensive" arriveranno in zona S. Rita, coinvolgendo le vie Vergerio, Paruta, Lovarini e Veronese. L'intervento durerà indicativamente dalle ore 5 alle ore 11 del mattino, durante le quali le strade interessate dovranno essere completamente sgombre dalle auto in sosta. A questo proposito, l'Amministrazione Comunale ha già emesso un'ordinanza di divieto di sosta su entrambi i lati delle strade interessate per tutta la durata dell'operazione. Dal provvedimento saranno sempre esclusi i vialetti privati di accesso ai singoli condomini. Si tratta di un limitato disagio per i cittadini, indispensabile però alla buona riuscita dell'intervento e, dunque, a restituire le strade completamente igienizzate. Per assicurare ai residenti la più ampia informazione possibile sul divieto di sosta provvisorio, a partire da lunedì 24 giugno e per i giorni successivi, sarà attivata la distribuzione di volantini e locandine informative presso le abitazioni delle strade coinvolte e l'esposizione dei divieti di sosta nei tratti stradali interessati.
Email inviata con successo
Email destinatario:
La Tua Email:
Messaggio:
Invia
Casa di riposo: nuovi sollevatori a soffitto
07/06/2019 08:29
Inaugurato un nuovo sistema di sollevatori a soffitto nella Casa di Riposo di Noventa Padovana. Alla cerimonia erano presenti il presidente della Provincia di Padova Fabio Bui, il vicepresidente Marcello Bano, il sindaco di Noventa Padovana Alessandro Luigi Bisato e il presidente della Casa di Riposo Denis Cacciatori. Il progetto rientra nel programma di continuo miglioramento del sistema assistenziale e di supporto all'attività del personale

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

perseguito dall'ente e realizzato anche grazie al prezioso contributo della Fondazione Cariparo. "Le strutture che inauguriamo oggi - ha detto Fabio Bui - sono l'esempio di come si può rispondere all'incremento della domanda assistenziale, garantendo appropriatezza, ambienti adeguati e decorosi, con lo sguardo rivolto alla persona e al rispetto dell'altro. Un ambiente dove non solo i pazienti potranno godere di un'assistenza migliore, ma dove anche il personale medico e paramedico potrà lavorare in condizioni adeguate alle nuove concezioni dell'assistenza e della cura. Per questo ringrazio la Fondazione Cariparo per la costante attenzione rivolta a questi progetti e tutti coloro che hanno collaborato al miglioramento delle strutture. L'augurio che rivolgo è che entrando in questa casa, sia come ospiti che come operatori nei diversi ruoli, le persone possano godere di grande dignità e serenità". Con quest'ultimo intervento, tutte le stanze degli ospiti dell'intera struttura sono ora predisposte con questa struttura innovativa. "Interessante capire oe ha detto il sindaco Alessandro Luigi Bisato - che la Casa di Riposo di Noventa ha sempre a cuore sia gli ospiti che gli operatori e che con questo nuovo inserimento, grazie anche al contributo della Cariparo, guarda al futuro sempre tenendo in considerazione l'umanizzazione degli ospiti. Sono particolarmente soddisfatto nel sapere che questa struttura, inserita nel nostro territorio, sia una vera eccellenza".
Email inviata con successo
Email destinatario:
La Tua Email:
Messaggio:
Invia
Nel weekend nuovi laboratori al Musme
06/06/2019 12:48
Sabato e domenica prossimi al Musme si può essere anatomisti per un giorno. In occasione del 4° compleanno del MUSME, aprono al pubblico i nuovi laboratori didattici. Tramite software originali che simulano la dissezione anatomica e proiezioni interattive sui tavoli, verrà allestito un "Cadaver Lab" virtuale per adulti e bambini. L'anatomia non è mai stata così facile e divertente! Il laboratorio durerà un'ora. La partecipazione è inclusa nel costo del biglietto. Prenotazione obbligatoria, posti limitati.
Email inviata con successo
Email destinatario:
La Tua Email:
Messaggio:
Invia
Impatto dei cinghiali sui Colli, lo studio
06/06/2019 12:03
Due anni di studi sul campo con rilievi in oltre 400 aree danneggiate in ogni angolo dei Colli Euganei, oltre 10 mila misure di profondità, venti aziende agricole coinvolte e una mole di informazioni da elaborare e tradurre in mappe e tabelle utili per capire la portata dell'impatto della proliferazione dei cinghiali sui Colli Euganei. Ora la minuziosa ricerca condotta dall'Università di Padova sotto la guida del professor Paolo Tarolli, docente di idraulica agraria al Dipartimento Territorio e Sistemi Agroforestali finisce sotto i riflettori della comunità scientifica internazionale ed è già materia di confronto e discussione fra gli esperti. Il lavoro infatti è stato pubblicato sulla prestigiosa rivista inglese "Earth Surface Processes and Landforms" della British Society for Geomorphology (disponibile on line su https://onlinelibrary.wiley.com/doi/abs/10.1002/esp.4623). Firmato dal dottor Luca Mauri, il ricercatore che ha condotto lo studio insieme al professor Tarolli, l'articolo presenta i risultati della ricerca, mettendo in evidenza il fruttuoso esempio di collaborazione tra Università e stakeholder per lo studio di una problematica concreta ed attuale, che ha preso le mosse non da un aspetto teorico e fine a se stesso ma da una ben precisa

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

necessità pratica. Un lavoro quindi a servizio del cittadino, come sottolinea Coldiretti Padova che ha partecipato attivamente allo studio aprendo le porte di una ventina di aziende agricole per agevolare la raccolta dei dati e la capillarità della ricerca. "Durante lo svolgimento dello studio - ricorda Giovanni Roncalli, direttore di Coldiretti Padova - abbiamo organizzato diversi incontri sul territorio, sia con gli agricoltori che con la cittadinanza e i rappresentanti istituzionali, per spiegare le finalità di una ricerca che esula dall'ambito strettamente agricolo e abbraccia la complessità del problema. Volevamo avere delle informazioni certe e dei dati concreti sull'impatto dei cinghiali sul delicato contesto ambientale e geologico dei Colli Euganei, abbiamo chiesto di misurare dimensioni, profondità e conseguenze delle frane che i nostri agricoltori trovano ogni giorno nei propri terrei e anche nei boschi. Ci complimentiamo con il professor Tarolli e il dottor Mauri - spiega - per l'accuratezza dello studio che ora viene sottoposto anche alla comunità scientifica internazionale. Quello che ora infatti sembra un problema strettamente locale, circoscritto ai Colli Euganei, potrebbe riproporsi anche in altri contesti simili. Conoscere le conseguenze della proliferazione di specie selvatiche in particolari territori aiuta senz'altro ad individuare le soluzioni più idonee per tutelare prima di tutto l'ambiente e la sicurezza di chi ci vive e ci lavora, oltre che a garantire la sopravvivenza dell'attività agricola in tutte le sue accezioni. Sarà nostro impegno - conclude - portare i risultati dello studio all'attenzione anzitutto della Regione, sotto la cui competenza ricade anche il governo del Parco dei Colli Euganei, ma anche degli organi nazionali, per chiedere finalmente misure efficaci per risolvere un'emergenza che si trascina da troppi anni". Il professor Paolo Tarolli sottolinea la portata della "citizen science", vale a dire quel complesso di attività collegate ad una ricerca scientifica, a cui partecipano anche i cittadini, e in questo caso gli agricoltori, come supporto attivo nella raccolta dei dati e delle informazioni. "Abbiamo geolocalizzato e quantificato su ampia scala - aggiunge Tarolli - i danni da cinghiale, analizzando 406 aree danneggiate e compiendo 10.150 misure di profondità di suolo in due anni. E' uno studio unico nel suo genere, mai compiuto fino ad ora, neppure all'estero, che ha calcolato i metri cubi di suolo rimosso ed elaborato delle statistiche per capire se la presenza di danni in un area è significativa o no sulla base dell'entità del danno stesso. Abbiamo quindi individuato le aree più critiche e calcolato la potenziale connessione a strade e canali del volume di suolo rimosso da cinghiali, ovvero quale è la probabilità che il volume di terreno rimosso in un punto possa poi raggiungere una strada o una canale. Questa può essere un'informazione utilissima a coloro che gestiscono il territorio, a partire dai sindaci e dai tecnici dei Consorzi di bonifica), per programmare interventi mirati per mitigazione del potenziale dissesto, soprattuto sulle strade, che potrebbe attivarsi durante precipitazioni intense. Abbiamo messo a punto una metodologia di indagine con linee guida su come analizzare questo tipo di problemi. La nostra metodologia - conclude - potrebbe essere presa come esempio ed adottata in altre regioni o anche dall'Avepa o ancora nei parchi nazionali e regionali. In definitiva, quando una specie invasiva non è controllata o equilibrata dalla natura stessa e si riproduce a dismisura (oltretutto in territorio antropizzato), il tutto poi si ripercuote sulla natura stessa come forma di "stress" (erosione e degrado del suolo, danni, e conflitto con l'uomo stesso). Sono necessarie quindi efficaci politiche di contenimento delle specie invasive laddove non sia la natura stessa che le contiene".

Email inviata con successo

Email destinatario:

La Tua Email:

Messaggio:

Invia

Rc auto: polizze in aumento dell'1,9%

06/06/2019 10:19

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Notizie in chiaroscuro per gli automobilisti veneti; secondo l'Osservatorio RC auto di Facile.it, dopo un primo trimestre positivo, caratterizzato da un calo generalizzato delle tariffe medie RC auto, a partire dal mese di aprile i premi hanno ripreso a salire tanto che, a maggio 2019, per assicurare un'auto in Veneto servivano, in media, 456 euro, vale a dire l'1,9% in più rispetto a marzo 2019. I rincari sono ancor più significativi se si considera che, nello stesso periodo, a livello nazionale il premio medio è salito dello 0,9%; la buona notizia per gli automobilisti venenti è che, nonostante gli aumenti, per assicurare un veicolo nella regione, a maggio 2019, occorreva il 16,6% in meno rispetto alla media nazionale. Il dato emerge dall'analisi di oltre 650mila preventivi raccolti da Facile.it nella regione nel corso dell'ultimo anno e delle quotazioni offerte da un panel di compagnie che rappresentano, considerando i premi totali raccolti, circa il 55% del mercato RCA italiano. Confrontando il costo medio dell'RC auto maggio 2019 con quello di marzo 2019 emerge che i rincari hanno riguardato tutte le aree della regione, ad eccezione di una. Rovigo è la provincia veneta dove, nel periodo analizzato, il premio medio RC auto è cresciuto maggiormente (+9%) arrivando, a maggio 2019, a 437,7 euro; nonostante questo, però, il valore rilevato nella provincia si conferma comunque inferiore del 4% rispetto alla media regionale. Prezzi in aumento anche nelle province di Venezia e Belluno, aree dove, rispetto a marzo 2019, le tariffe sono salite rispettivamente del 3,3% e del 3,2%. Guardando ai valori assoluti, invece, le due province si posizionano agli estremi della graduatoria regionale: Venezia, con un costo RC auto medio pari a 485,1 euro, è l'area più cara del Veneto mentre Belluno, con un premio medio di 372,9 euro, è la più economica. Rincari sono stati registrati anche a Treviso; per assicurare un veicolo nella provincia, a maggio 2019, occorrevano, in media, 464,5 euro, vale a dire il 3% in più rispetto a marzo 2019. A Vicenza il premio medio RC auto è salito del 2,3% raggiungendo, a maggio 2019, i 427,7 euro mentre in provincia di Verona, nonostante un rincaro più contenuto (+1,1%), il costo medio ha raggiunto i 448,6 euro. Unica provincia veneta dove le tariffe sono calate, seppur di poco, è stata quella di Padova; qui, a maggio 2019, il premio medio era pari a 460,9 euro, vale a dire lo 0,2% in meno rispetto a quello registrato a marzo 2019.

Email inviata con successo
Email destinatario:
La Tua Email:
Messaggio:
Invia

Scultura Urbart nella scuola Bertacchi
06/06/2019 07:57

Continua il progetto "UrbArt - Dare nuova forma alla città". mercoledì 5 giugno è stata infatti inaugurata una nuova scultura nel cortile della scuola dell'infanzia Bertacchi. La scultura è opera dell'artista Lara Steffe, che ha realizzato Smart-is: la signora Smarties ha tanti bollini colorati come i bambini, tutti diversi, li accoglie tutti e li porta con sé. "Con insegnanti e genitori abbiamo festeggiato la fine dell'anno scolastico inaugurando assieme la scultura che da qualche tempo li incanta oe spiega l'assessore al Verde, Chiara Gallani che ha inaugurato la scultura assieme alla dirigente scolastica Elisabetta Doria oe. I bambini la abbracciano, la baciano. Durante la realizzazione hanno regalato all'artista i disegni con la loro visione del suo lavoro e lei li ha stimolati a disegnare e usare il più possibile la fantasia. Anche con questa nuova tappa il percorso padovano UrbArt con le sculture a cielo aperto ci consente di tenere la memoria degli alberi persi e trasformarli in bellezza". Il progetto "UrbArt - Dare nuova forma alla città" intende trasformare in sculture le ceppaie degli alberi che hanno concluso il proprio ciclo di vita e che non possono, per vari motivi, essere sostituiti da nuovi alberi nello stesso luogo. Il progetto, sostenuto dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo tramite il bando CulturalMente, è ideato dalle associazioni Marga pura e Teatro invisibile, con il patrocinio e la

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

collaborazione del Comune di Padova e il coinvolgimento del liceo artistico Selvatico ed il liceo scientifico Curiel.
Email inviata con successo
Email destinatario:
La Tua Email:
Messaggio:
Invia

[SANTO: A MONTEGROTTO UNA GARA DI CICLISMO]

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.